

Relazione tecnico-gestionale relativa all'erogazione del servizio idrico integrato nell'anno 2010

Data:

Giugno 2011

Autore:



AUTORITÀ D'AMBITO n°1
Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese



INDICE

1	Situazione della gestione al 31 dicembre 2010	4
1.1	Premessa	4
1.2	Evoluzione della gestione	5
2	Analisi economico - gestionale dell'attività svolta dai principali gestori del S.I.I. nell'esercizio 2010	9
2.1	Acqua Novara.VCO	9
2.1.1	Analisi del contesto.....	9
2.1.2	Struttura dei consumi idrici	10
2.1.3	Sintesi dell'attività svolta.....	14
2.1.4	Analisi economica	15
2.1.5	Investimenti.....	23
2.2	Comuni Riuniti VCO.....	25
2.2.1	Analisi del contesto.....	25
2.2.2	Struttura dei consumi idrici	25
2.2.3	Sintesi dell'attività svolta.....	25
2.2.4	Analisi economica	26
2.2.5	Investimenti.....	30
2.3	Idrablu.....	32
2.3.1	Analisi del contesto.....	32
2.3.2	Struttura dei consumi idrici	32
2.3.3	Sintesi dell'attività svolta.....	32
2.3.4	Analisi economica	33
2.3.5	Investimenti.....	36
3	Caratterizzazione qualitativa del servizio	37
3.1	Acqua Novara VCO	37
3.2	Comuni Riuniti VCO.....	41
3.3	Idrablu.....	42
	Allegato 1 – Ripartizione gestionale nell'Ambito Ottimale n.1	45



Avvertenze

La presente relazione ha come scopo primario quello di monitorare l'andamento tecnico-gestionale dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato sull'intero Ambito Territoriale ed in particolare procedere:

- 1. all'analisi dell'adempimento degli obblighi discendenti dalla Convenzione di affidamento;*
- 2. all'analisi in merito al raggiungimento degli Obiettivi di investimento e degli Standard di Qualità individuati nei Piani Stralcio Triennali (PST) Preventivi approvati.*

Il presente documento è stato predisposto sulla base dei dati utilizzati dai soggetti Gestori per la redazione del progetto di bilancio nonché in relazione alle informazioni trasmesse dagli stessi come stabilito dalla Convenzione di affidamento e dal Disciplinare tecnico.

Si consideri che gli strumenti di programmazione preventivi approvati risultano essere:

Acqua Novara.VCO SpA: Piano Stralcio Triennale 2010-2012 (PST) approvato dalla Conferenza d'Ambito in data 30 aprile 2010 con atto n.105.

Comuni Riuniti VCO Srl: Piano Stralcio Triennale 2010-2012 (PST) approvato dalla Conferenza d'Ambito in data 1 dicembre 2010 con atto n.117.

Idrablu SpA: Piano Stralcio Triennale 2010-2012 (PST), non risulta ad oggi predisposto.



1 Situazione della gestione al 31 dicembre 2010

1.1 Premessa

Nel corso del 2010 l'attenzione si è focalizzata principalmente sulle recenti disposizioni normative che hanno contrassegnato la gestione del servizio idrico integrato in ambito nazionale come pure nell'Ambito n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", in particolare:

1. legge 26 marzo 2010, n.42 (G.U. del 27 marzo 2010 – n.72), con la quale è stato emendato l'art. 2 della legge del 23 dicembre 2009 n.191 (recante "interventi urgenti concernenti Enti locali e Regioni") inserendo il comma 186 bis che prevede, in sintesi, dal 1 gennaio 2011:
 - la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale ex.art 148 del D.Lgs. 152/2006;
 - la nullità di ogni atto compiuto dagli ATO e l'abrogazione dell'articolo 148 del D.lgs. 152/2006;
 - l'attribuzione da parte delle Regioni, con legge, delle funzioni già esercitate dagli ATO nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
2. DPR 168 del 6 settembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 239 in data 12 ottobre 2010, recante il regolamento di attuazione della riforma dell'art. 23 bis. del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, a completamento dell'impianto complessivo della riforma dei servizi pubblici locali in particolare quelli a rilevanza economica;
3. iniziativa referendaria in merito alla modalità di affidamento dei servizio pubblici locali di rilevanza economica e alla determinazione della tariffa per l'erogazione dell'acqua.

In relazione alla soppressione delle Autorità d'Ambito si evidenzia che il Decreto Legge n. 225 (*Decreto Milleproroghe*), approvato in data 22/12/2010, ha posticipato di tre mesi la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale, indicando come data limite il 31 marzo 2011. Successivamente con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/03/2011 tale termine è stato ulteriormente prorogato al 31/12/2011. La Regione Piemonte, in adempimento a quanto previsto dal comma 186 bis di cui sopra, ha presentato un disegno di legge, approvato dalla giunta, che prevede, per il servizio idrico integrato, la ridefinizione degli ambiti territoriali ottimali su scala provinciale.

L'articolo 23-bis della legge n. 133/2008 e s.m.i. fissa quale principio generale per l'affidamento della gestione di un servizio pubblico di rilevanza economica quello della gara. Tuttavia in taluni casi eccezionali è possibile anche procedere all'affidamento in house della gestione del servizio (commi 3 e 4).

Per quanto riguarda gli affidamenti in house, che costituiscono una deroga alla regola generale della gara, la disciplina regolamentare ha previsto una serie di prescrizioni particolarmente stringenti, con particolare riferimento al settore idrico, pur confermando la proprietà pubblica dell'acqua. In particolare, per ottenere il parere favorevole dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (*Antitrust*) l'ente affidante non dovrà dimostrare i fallimenti del sistema concorrenziale ma sarà tenuto a rappresentare soltanto specifiche condizioni di efficienza che rendono la gestione in house non distorsiva della concorrenza, ossia comparativamente non svantaggiosa per i cittadini rispetto ad una modalità alternativa di gestione dei servizi pubblici locali.

Tali condizioni vanno ritrovate:

- i. nella chiusura dei bilanci in utile;
- ii. nel reinvestimento nel servizio almeno dell'80% degli utili per l'intera durata dell'affidamento;
- iii. nell'applicazione di una tariffa media inferiore alla media di settore.



Si ritiene che una volta dimostrata la sussistenza delle condizioni legittimanti previste, non vi sarebbe spazio per valutazioni ulteriori da parte dell'Antitrust che, nell'espressione del parere, *“tiene espressamente conto delle condizioni rappresentate ai sensi del comma 2 e dichiarate dall'Autorità d'Ambito sotto la personale responsabilità del suo legale rappresentante”*.

In ragione di questo, nel corso del 2010, la Conferenza d'Ambito ha in più occasioni confermato la volontà di mantenere il modello di gestione pubblica del servizio, in particolare (atto n.99 del 7/04/2010) ha precisato:

“di confermare la volontà alla prosecuzione dell'attuale gestione in house e di prendere atto delle motivazioni che si intende sostenere davanti all'Antitrust, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche individuate dall'art. 23-bis della L. n.133/2008 ss.mm.ii. e dallo schema di Regolamento attuativo previsto dal comma 10 dell'art. 23-bis, al fine della prosecuzione dell'affidamento in house a favore dei gestori presenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 “Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese”;[....]”.

Ciò detto nemmeno il DPR 168/2010 ha definitivamente allontanato i dubbi in merito alla prosecuzione degli affidamenti *in house*, pur stabilendo un'importante apertura in favore delle gestioni pubbliche.

L'incerto quadro normativo esistente in Italia ha indotto il Forum Italiano dei movimenti per l'acqua a promuovere un *referendum* per abrogare l'art.23-bis, così da restituire agli affidamenti *in house* quella legittimità già riconosciuta in ambito europeo, che consentirebbe di fornire ulteriori garanzie al progetto di gestione del servizio idrico da parte degli attuali gestori.

Nel corso della gestione 2010 si segnala inoltre il ricorso avviato contro l'amministrazione comunale di Barenigo in merito alla volontà dello stesso di recedere dalla gestione del servizio idrico integrato in capo ad Acqua Novara.VCO. A tal proposito si è espresso il TAR Piemonte (Sez.I; n.1566/2010 R.G.) accogliendo la domanda di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati e fissando l'udienza di merito per il 17 novembre 2011.

1.2 Evoluzione della gestione

Il lavoro di analisi della gestione del Servizio Idrico Integrato ha preso in considerazione i dati forniti dai principali Gestori presenti nell'area di competenza dell'Ambito n.1 del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2010 la Conferenza d'Ambito con deliberazione atto n.98 (febbraio 2010) ha accolto la richiesta di Idrablu in ordine al riconoscimento quale soggetto gestore del servizio idrico integrato, società operativa che sino al 31/12/2009 gestiva per conto di Acqua Novara.VCO 20 Comuni situati principalmente nella valle Ossola e nel Verbano; tale procedura ha quindi modificato l'assetto gestionale individuando Idrablu gestore autonomo del S.I.I. in 21 Comuni (i 20 comuni rientranti nel contratto di servizio precedentemente sottoscritto con Acqua Novara.VCO più il Comune di Domodossola non rientrante, fino a quel momento, nella gestione d'Ambito).

Successivamente la Società Idrablu con nota dell'8 marzo 2010 ha manifestato la volontà di modificare nuovamente il perimetro gestionale limitandolo ai soli Comuni appartenenti all'Ossola, in particolare: Bognanco, Crevoladossola, Craveggia, Crodo, Domodossola, Malesco, Maserà, Montecrestese, Premia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trontano, Varzo e Villette: la conferenza d'Ambito con atto n.100 del 7 aprile 2010 ha accolto tale richiesta riducendo a 15 i Comuni soci di Idrablu.

Allo stato attuale dunque i principali Gestori operanti sul territorio dell'Ambito n.1 “Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese” sono:



Acqua Novara.VCO S.p.A., operante in 132 Comuni situati principalmente nella provincia di Novara, in particolare:

- 85 comuni appartenenti alla provincia di Novara
- 47 comuni appartenenti alla provincia del Verbano Cusio Ossola

Comuni Riuniti VCO Srl, operante in 7 Comuni situati esclusivamente nella provincia del VCO (Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno);

Idrablu S.p.A., fornisce dal 1 luglio 2010 il servizio in 15 Comuni della provincia del VCO ubicati nell'alta/media Valle Ossola, erano 21 nel primo semestre 2010 (Cannero Riviera, Cannobio, Cavaglio Spocchia, Cursolo Orasso, Falmenta, Trarego Viggiona).

La loro attività è basata esclusivamente sulla fornitura del servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione a 154 Comuni appartenenti alle province di Novara e Verbano Cusio Ossola, ovvero il 94% dei comuni appartenenti all'ATO n.1.

Oltre ai 3 gestori principali, la cui attività verrà successivamente esaminata nel dettaglio, operano sul territorio dell'Ambito altri 3 soggetti privati:

- la **Società Acque Potabili Spa**, presente nel Comune di S.Pietro Mosezzo, limitatamente al servizio di acquedotto, per un bacino di utenza di circa 1738 residenti;
- la **Società Sicea Spa**, presente nel Comune di Cannobio, limitatamente al servizio di acquedotto, per un bacino di utenza di circa 4977 residenti;
- la **Società E.On. Rete Padana**, presente nel Comune di Romentino, limitatamente al servizio di acquedotto, per un bacino di utenza di circa 4240 residenti;

Inoltre è presente sul territorio la società **SPT Srl** multiservizi di proprietà maggioritaria del Comune di Trecate, che eroga il servizio di acquedotto e fognatura.

Occorre precisare che ai sensi dell'art.148, comma V, del D.Lgs. 152/2006 i comuni di Anzola d'Ossola, Baceno, Druogno, Formazza, Gurro, Miazzina, Trasquera e Vanzone con S. Carlo in quanto appartenenti a comunità montane e con popolazione inferiore a 1000 abitanti hanno continuato a gestire il servizio in economia.

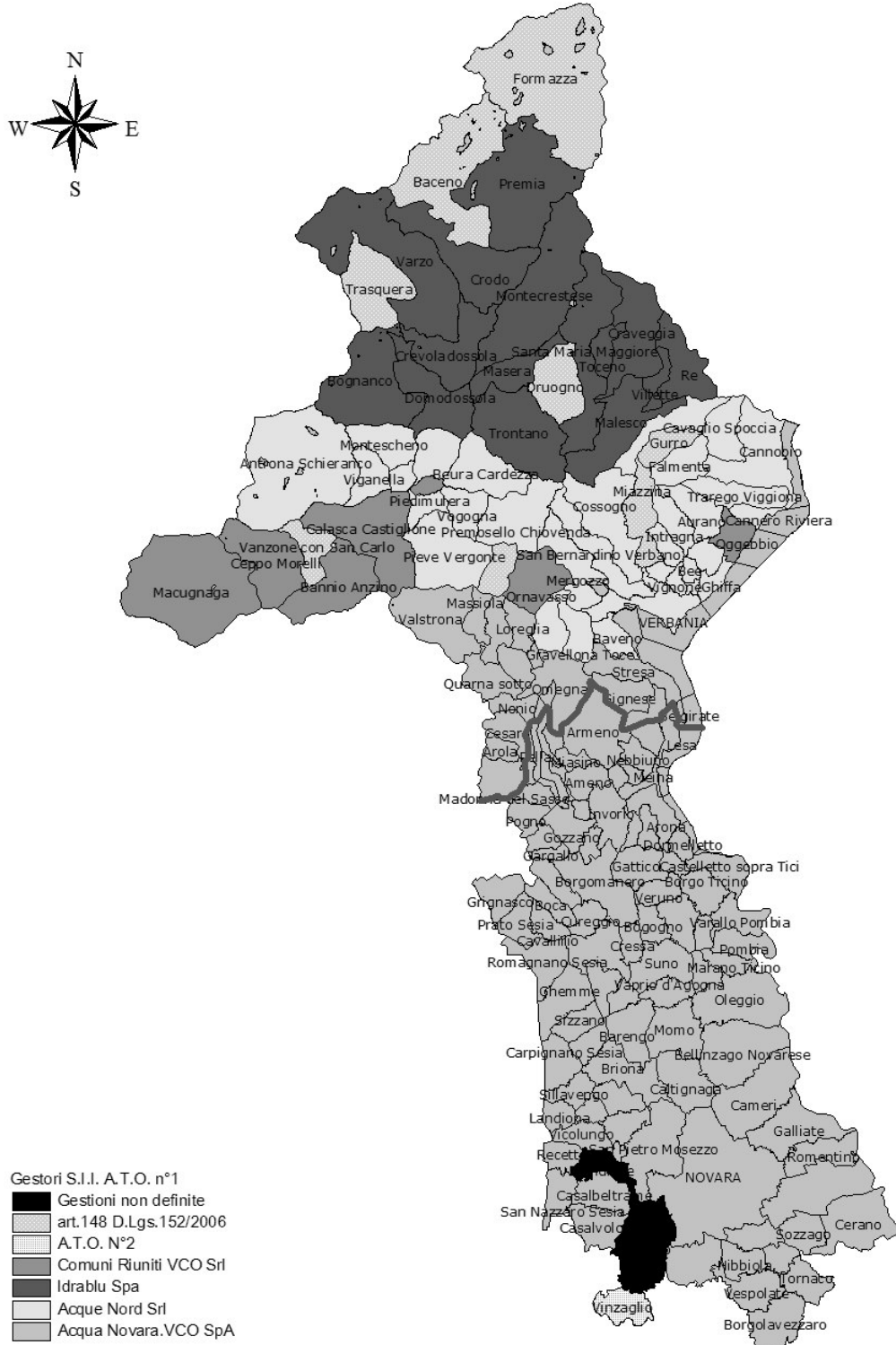
L'amministrazione comunale di Biandrate ha formalizzato, con nota del 19 febbraio 2010 la propria disponibilità per valutare l'opzione di aderire alla gestione unitaria del servizio. Tale scelta è stata poi confermata con l'adesione, a far data dal 1 gennaio 2011, alla gestione del servizio tramite la società Acqua Novara.VCO.

Contrariamente il comune di Casalino ha confermato la scelta di non aderire alla gestione unitaria del servizio, a dispetto delle disposizioni normative vigenti e nonostante la diffida formalizzata dall'Autorità d'Ambito.

Per un maggior dettaglio in ordine alla ripartizione gestionale si rimanda alla Tavola A e all'allegato n.1.



TAVOLA A - Gestori del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese"





Di seguito si rappresenta in modo schematico la ripartizione dei Comuni dell'ATO n.1 rispettivamente per soggetto Gestore e per Provincia di appartenenza. (figura 1 e 2)

Figura 1 - Ripartizione gestionale

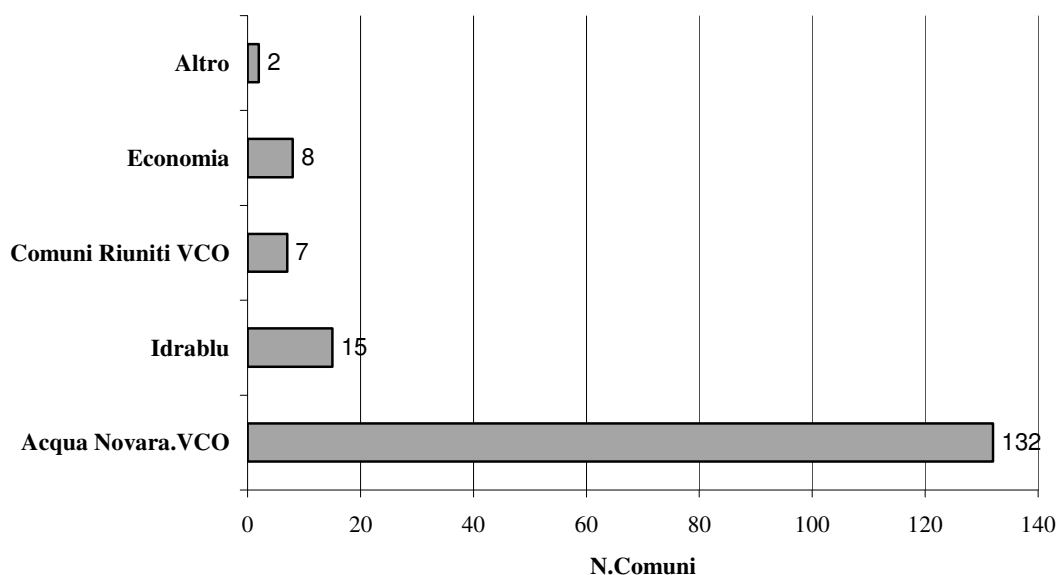
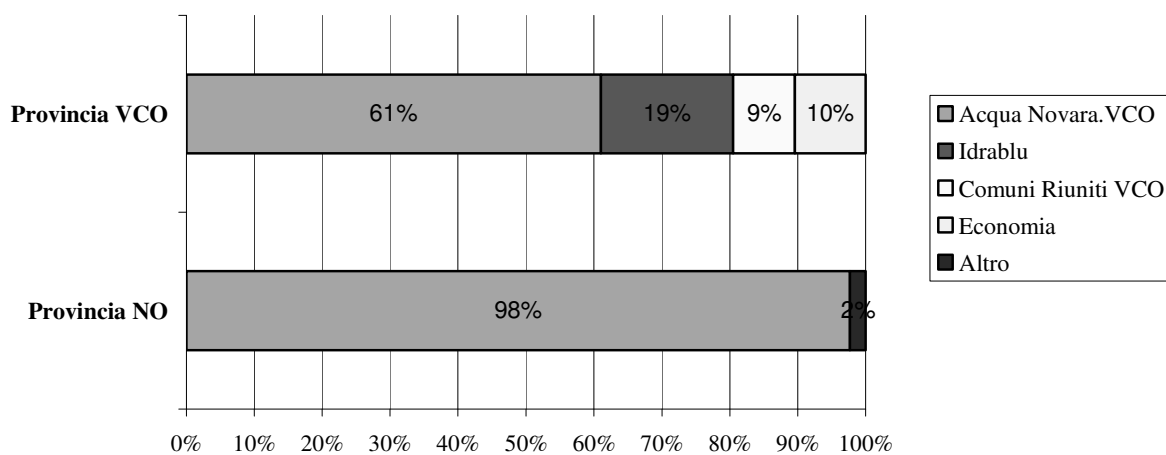


Figura 2 - Ripartizione provinciale delle gestioni





2 Analisi economico - gestionale dell'attività svolta dai principali gestori del S.I.I. nell'esercizio 2010

2.1 Acqua Novara.VCO

2.1.1 Analisi del contesto

	2009	2010
Comuni serviti	146	132
Abitanti residenti	453.630	432.247
Abitanti fluttuanti	152.387	118.631
Utenti servizio acquedotto	182.789	166.593
Utenti servizio fognatura	149.561	146.116
Utenti servizio depurazione	145.700	142.280

La popolazione residente servita nel corso del 2010 ha presentato un modesto decremento in relazione all'uscita dal perimetro gestionale dei Comuni soci di Idrablu SpA.

Il numero di unità abitative è pari a circa 208 mila unità, erano 223 mila nel 2009.

Dotazione infrastrutturale

		2009	2010
Totale delle fonti di approvvigionamento	n.	525	463
Lunghezza totale rete di adduzione	km	1.101	1.083
Lunghezza totale rete di distribuzione	km	2.643	2.530
Lunghezza reti fognarie	km	1.950	1.950
Abitanti equivalenti totali serviti da depurazione	AE	641.617	601.873



2.1.2 Struttura dei consumi idrici

		2010	% rispetto al totale immesso in rete
Volume d'acqua captato da fiumi	m ³	1.180.738	2,18%
Volume d'acqua captato da pozzi	m ³	46.828.107	86,38%
Volume d'acqua captato da sorgenti	m ³	6.204.146	11,44%
Volume immesso in rete	m³	54.212.991	100%
Volume fatturato	m³	37.688.930	
Volume immesso in rete per utente	m³ anno	325	
Volume immesso in rete per abitanti totali	m³ anno	125	
Volume immesso in rete per abitanti totali	l/ab/gg	344	

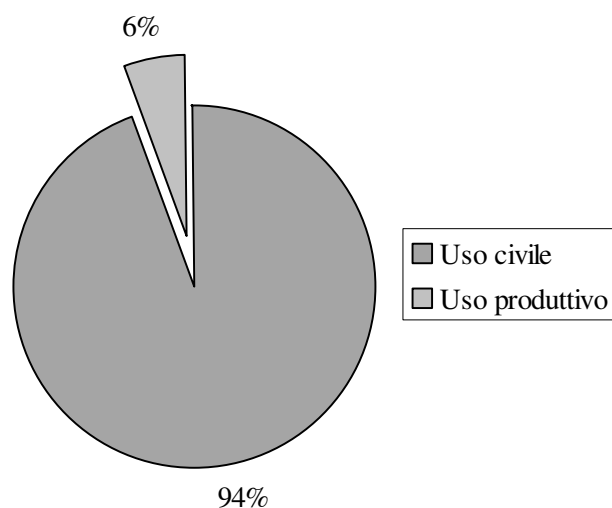
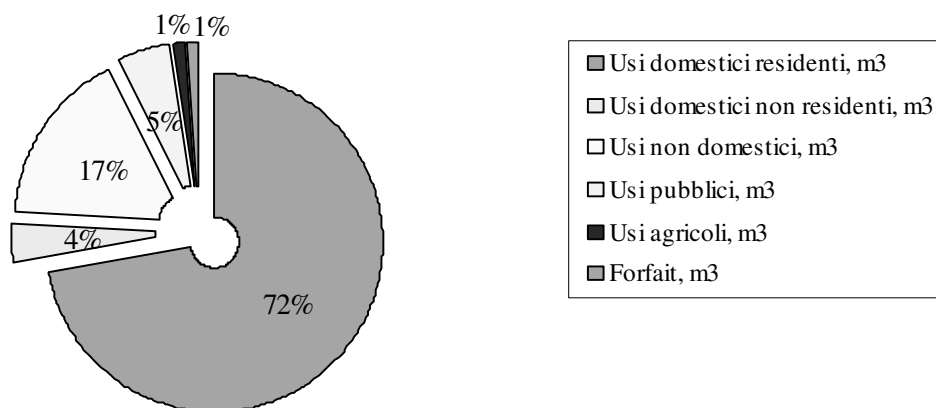
Volumi fatturati per uso civile:

	2010
Usi domestici residenti, m ³	27.245.154
Usi domestici non residenti, m ³	1.343.440
Usi non domestici, m ³	6.394.446
Usi pubblici, m ³	1.839.770
Usi agricoli, m ³	467.332
Forfait, m ³	398.788
Consumo per residente, m³/anno	87
Consumo per residente, l/ab/g	237

I volumi fatturati per uso industriale riferibili alle acque reflue sono pari a 3.870.042 m³ con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente (erano 3.708.780 nel 2009).



Dai grafici seguenti la distribuzione dei consumi in relazione alle tipologie di utenza:



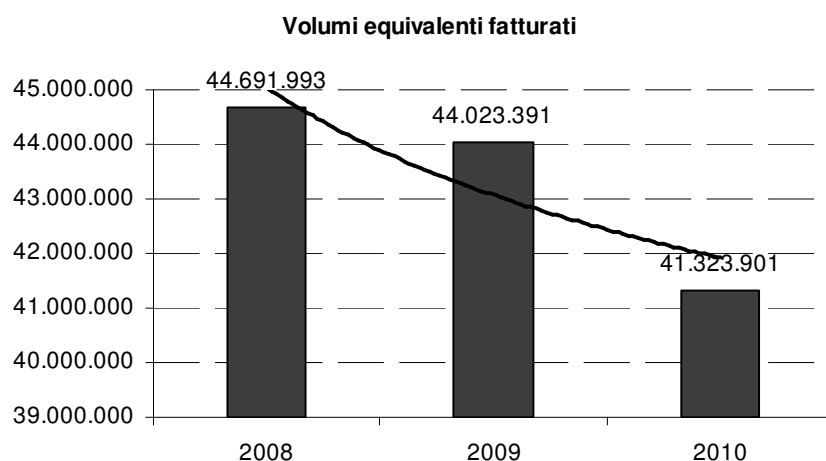
Volumi equivalenti:

Si riporta di seguito il calcolo del volume equivalente, il metodo pesa i volumi non standard, ovvero ai quali non si applica l'intera tariffa del servizio idrico integrato, in proporzione all'incidenza della tariffa media realmente applicata (ricavi / volumi registrati) sulla tariffa media di riferimento per la tipologia di utenza in esame.

Volumi equivalenti	Consuntivo 2010	PST preventivo 2010	Variazione Cons/PST
m ³	41.323.901	42.260.000	-2,27%



Tipologia utenti	VOLUMI TOTALI	RICAVI TOTALE	Tariffa Media reale 2010	Peso relativo al volume	Volume equivalente
Totale civile SII	37.675.342	€ 41.123.466	1,092	100%	37.675.342
Comune Cannobio (F + D)	176.884	€ 104.362	0,590	54,1%	95.611
Comune Romentino (F + D)	393.185	€ 231.979	0,590	54,1%	212.528
Comune S.Pietro Mosezzo (F + D)	200.000	€ 118.000	0,590	54,1%	108.106
Comune Trecate (D)	1.535.819	€ 660.402	0,430	39,4%	605.029
Esenti acquedotto	605.880	€ 357.469	0,590	54,1%	327.496
Scarichi Produttivi	3.870.042	€ 2.842.655	0,735	59,4%	2.299.789
TOTALE	44.457.152	€ 45.438.334	1,100	100,0%	41.323.901



Analisi e confronto della spesa media annua sostenuta dalle famiglie dell'ATO 1 e quella sostenuta negli altri ambiti Piemontesi.

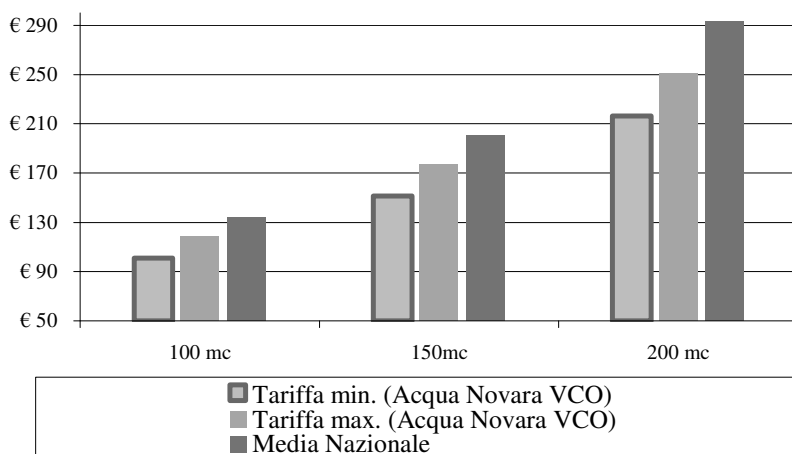
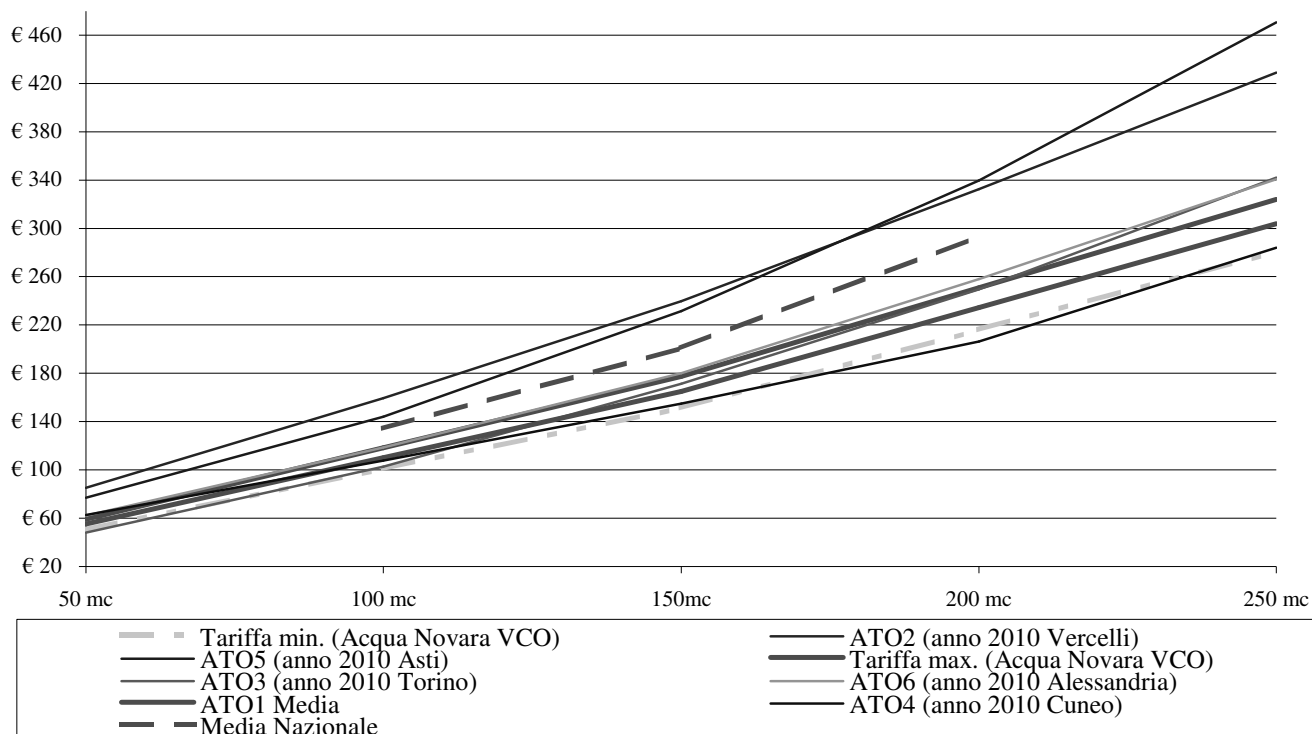
TARIFFE 2010	Spesa annua					
	50 mc	100 mc	150mc	200 mc	250 mc	500 mc
Tariffa min. (Acqua Novara VCO)	€ 50,49	€ 100,97	€ 151,45	€ 216,24	€ 281,02	€ 720,78
Tariffa max. (Acqua Novara VCO)	€ 59,12	€ 118,24	€ 177,36	€ 250,78	€ 324,20	€ 807,13
ATO1 Media	€ 55,05	€ 110,10	€ 165,15	€ 234,50	€ 303,85	€ 714,10
ATO2 (Vercelli)	€ 84,98	€ 159,39	€ 239,75	€ 332,59	€ 429,28	€ 912,73
ATO3 (Torino)	€ 48,22	€ 102,56	€ 171,19	€ 249,61	€ 342,06	€ 1.023,53



ATO4 (Cuneo)	€ 62,70	€ 107,80	€ 155,10	€ 206,36	€ 284,02	€ 740,52
ATO5 (Asti)	€ 77,00	€ 144,10	€ 231,55	€ 339,90	€ 470,80	€ 1.125,30
ATO6 (Alessandria)	€ 62,20	€ 118,50	€ 179,92	€ 257,89	€ 340,79	€ 854,16
Media Nazionale	-	€ 134,26	€ 201,00	€ 293,54	-	-

I dati riportati in tabella si intendono IVA inclusa.

Andamento della spesa annua negli ambiti Piemontesi





2.1.3 Sintesi dell'attività svolta

- La società ha proseguito nel consolidamento dei processi operativi ed organizzativi come previsto dal Piano Industriale 2010 - 2026 predisposto dalla Società e confermato dalla Conferenza d'Ambito con atto n.105 del 30 aprile 2010 unitamente al Piano Stralcio Triennale 2010-2012 (PST).

Tale processo è culminato con l'importante operazione di fusione per incorporazione delle tre società operative della provincia di Novara (SIN&VE Srl, Acque SpA ed AIA Srl) con atto del 15 novembre 2010. All'esito di detto processo di fusione, la società ha acquisito direttamente la gestione operativa del servizio idrico nella provincia di Novara (operando direttamente in 85 degli 88 Comuni della provincia). All'esito del processo di fusione per incorporazione delle SOT della provincia di Novara l'organico della società è salito a 208 dipendenti, erano 5 nel 2009. Allo stato attuale si conferma il mantenimento del controllo contrattuale, ai sensi dell'art.2359 CC, sulla società Acque Nord Srl, che proseguirà, presumibilmente, per tutto il 2011 nelle more dell'attribuzione delle competenze locali in materia di servizio idrico integrato.

- La società, al 31 dicembre 2010, aveva attinto, ai sensi del contratto di finanziamento *bridge* sottoscritto in data 4 agosto 2009, un importo complessivo di 32,5 milioni di euro (rispetto ai 35 milioni potenzialmente disponibili). Detto prestito, destinato a finanziare gli investimenti della società, è scaduto in data 3 febbraio 2011 e la società ne ha tempestivamente richiesto la proroga, in data 14 gennaio 2011, sino al 31 dicembre 2011 in attesa di poter definire una copertura finanziaria a lungo termine. In data 17 giugno 2011 è stata sottoscritta tale proroga.
- Sulla base delle considerazioni già evidenziate in merito al mantenimento della gestione *in house*, in data 20 dicembre 2010 l'Autorità d'Ambito n.1 (Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese) ha formalizzato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (*Antitrust*) l'istanza per la prosecuzione dell'attuale gestione del servizio idrico da parte della società Acqua Novara.VCO. Ai sensi del comma 4 dell'art.23 bis della legge n.133 del 6 agosto 2008, come modificato dall'art.15 della legge n.166 del 20 novembre 2009, l'*Antitrust* avrebbe dovuto rendere un parere entro 60 giorni, decorsi i quali lo stesso sarebbe stato da intendersi espresso in senso favorevole. I 60 giorni sono trascorsi senza che l'*Antitrust* abbia inviato alcuna risposta.

Si precisa a tal proposito che, nonostante la formazione nel caso di specie dell'istituto del silenzio assenso, attualmente tale procedura risulta superata in ragione dell'abrogazione dell'art. 23 bis e delle conseguenti discipline di dettaglio (D.P.R. n.168/2010) in riferimento all'esito della consultazione referendaria del 12/13 giugno 2011.

- Con riferimento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 ed al Decreto del Ministero dell'Ambiente riguardante le modalità di restituzione della tariffa di depurazione agli utenti che ne hanno diritto, si è provveduto, in collaborazione con i gestori, alla quantificazione per ciascun utente dell'effettivo rimborso spettante. La società Acqua Novara.VCO, in adempimento a quanto deliberato dalla Conferenza d'Ambito (atto n.121 del 01/12/2010), ha pubblicato sul proprio sito internet i dati relativi alle utenze cui spetta il rimborso della depurazione unitamente alla relativa modulistica.



2.1.4 Analisi economica

Analisi dei risultati ottenuti rispetto all'esercizio precedente

Occorre considerare, come precisato al punto precedente, che nel corso del 2010 la Società ha concluso il processo di fusione per incorporazione delle SOT (Acque, AIA, Sin&Ve) della provincia di Novara. Tale processo ai fini contabili e fiscali è retroattivo al 1 gennaio 2010 pertanto il bilancio 2010, diversamente dagli anni precedenti, comprende i flussi reddituali e gli stock patrimoniali delle società incorporate.

Tale processo ha evidenza nelle principali voci di costo (personale, costi per servizio) precedentemente ricompresi nella voce di bilancio "costi per servizi" per effetto del contratto di servizio tra Acqua Novara.VCO e le Società Operative (SOT). Tale considerazione non trova riscontro per la società Acque Nord Srl ancora soggetta a direzione e coordinamento da parte di Acqua Novara.VCO SpA (si veda tabella successiva, alla voce "Contratti di servizio SOT").

L'analisi ha come oggetto il confronto tra i valori registrati nelle più significative voci di bilancio negli anni 2009 e 2010. Sono state inoltre evidenziate le variazioni registrate nei due anni consecutivi.

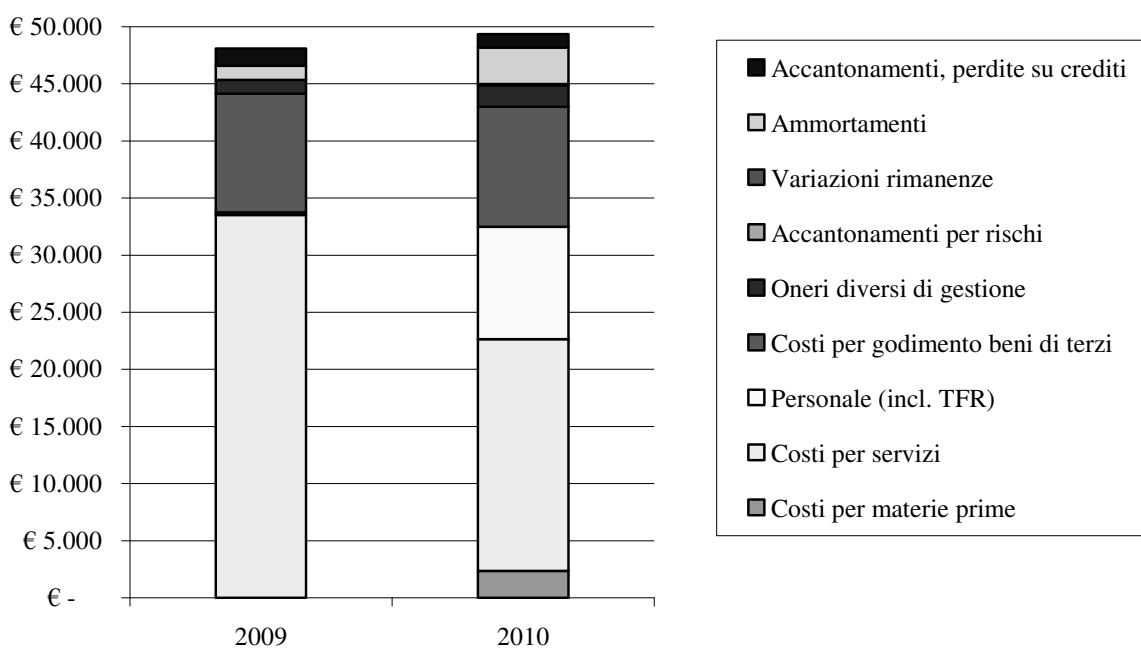
Voci di bilancio	Consuntivo		Consuntivo		Scostamenti
	2009		2010		
Ricavi da TRM	€	47.055	€	45.438	-€ 1.617
Ricavi extra TRM [Altri ricavi, allacci, prestazioni accessorie, percolati, rifiuti..]	€	1.823	€	3.433	€ 1.610
Incrementi per lavori interni	€	-	€	2.025	€ 2.025
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	48.877	€	50.896	€ 2.019
Costi per materie prime ⁽¹⁾	-€	7	-€	2.381	€ 2.374
Costi per servizi	-€	33.529	-€	20.278	-€ 13.251
Costi per godimento beni di terzi	-€	10.384	-€	10.485	€ 102
Oneri diversi di gestione	-€	1.188	-€	1.893	€ 705
Personale ⁽¹⁾	-€	227	-€	9.843	-
Accantonamenti per rischi	€	-	-€	107	€ 107
Variazioni rimanenze	€	-	€	44	
Ammortamenti	-€	1.248	-€	3.179	€ 1.931
Accantonamenti, perdite su crediti	-€	1.518	-€	1.184	-€ 334

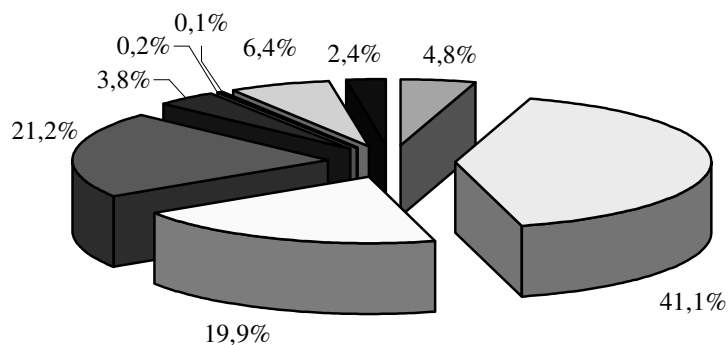
¹ La voce include, per l'anno 2010, tutti i costi capitalizzati, che danno luogo a iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci - Immobilizzazioni immateriali e Immobilizzazioni materiali. Si trattare di costi interni (ad es. costi di personale, ecc.), ovvero di costi esterni (ad es. acquisti di materie e materiali vari), sostenuti dall'impresa per la realizzazione interna di immobilizzazioni da scomputare quindi dai costi operativi. Incrementi per mano d'opera: € 1.049.223, incrementi per materiali e uso autoveicoli: € 975.294.



COSTI DI PRODUZIONE	-€	48.101	-€	49.308	€	1.207
Oneri finanziari	-€	598	-€	940	€	342
Proventi finanziari	€	994	€	613	-€	381
UTILE PRE IMPOSTE	€	1.172	€	1.261	-€	89
IRES	-€	317	-€	546	€	229
IRAP	-€	101	-€	466	€	365
UTILE NETTO	€	753	€	249	-€	504

Distribuzione dei costi di produzione:





- Costi per materie prime
- Costi per servizi
- Personale (incl. TFR)
- Costi per godimento beni di terzi
- Oneri diversi di gestione
- Accantonamenti per rischi
- Variazioni rimanenze
- Ammortamenti
- Accantonamenti, perdite su crediti

L'analisi ha come oggetto il confronto dei risultati ottenuti rispetto al Piano Stralcio approvato 2010-2012.

	Piano Stralcio 2010	Consuntivo 2010	Variazione
Ricavi da TRM	€ 45.901	€ 45.438	-€ 463
Ricavi extra TRM [Allacci, prestazioni accessorie, percolati, rifiuti..]	€ 1.524	€ 3.433	€ 1.909
Incrementi per lavori interni (*)	€ -	€ 2.025	€ 2.025
TOTALE RICAVI SII	€ 47.425	€ 50.896	€ 3.471
Contratti di servizio SOT	-€ 5.924	-€ 5.870	-€ 54
Approvvigionamento di beni e servizi (*)	-€ 14.250	-€ 15.096	€ 846
Costi per godimento beni di terzi	-€ 733	-€ 1.106	€ 373
Oneri diversi di gestione	-€ 952	-€ 1.893	€ 941
Costo di funzionamento AATO	-€ 406	-€ 240	-€ 166
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	-€ 45	-€ 45	€ 0
Rimborso rate mutui (EE.LL.+ Soc.patrimonali)	-€ 10.038	-€ 9.380	-€ 658
Contributo Comunità Montane	-€ 1.403	-€ 1.363	-€ 40
Personale (incl. TFR) (*)	-€ 9.100	-€ 9.843	€ 743
Accantonamenti per rischi	€ -	-€ 107	€ 107
TOTALE COSTI OPERATIVI SII	-€ 42.851	-€ 44.944	€ 2.093



Ammortamenti	-€	2.827	-€	3.179	€	352
Perdite su crediti	-€	878	-€	1.044	€	166
Svalutazioni crediti	-€	139	-€	140	€	1
Oneri finanziari	-€	814	-€	940	€	126
Proventi finanziari	€	107	€	613	-€	506
UTILE PRE IMPOSTE	€	218	€	1.261	-€	1.043
IRES	-€	60	-€	546	-€	486
IRAP	-€	36	-€	466	-€	430
UTILE NETTO	€	122	€	248	€	126

* vedi nota tabella precedente.

Costi operativi:

L'art 3.1 del Metodo Normalizzato stabilisce che rientrano nella nozione di costi operativi quelli riconducibili alle seguenti categorie previste dall'art. 2425 del codice civile, in particolare:

- B6 costi per materie di consumo e merci
- B7 costi per servizi
- B8 costi per godimento di beni di terzi
- B9 costo del personale
- B11 variazione delle rimanenze
- B12 accantonamenti per rischi
- B13 altri accantonamenti
- B14 oneri diversi di gestione

Sono quindi esclusi dalla nozione di costi operativi eligibili ai fini tariffari, seppure inseriti correttamente nel conto economico del gestore, tutte le componenti reddituali di natura finanziaria e straordinaria nonché le componenti fiscali in quanto remunerati da un'altra componente della tariffa (componente R, remunerazione del capitale investito).

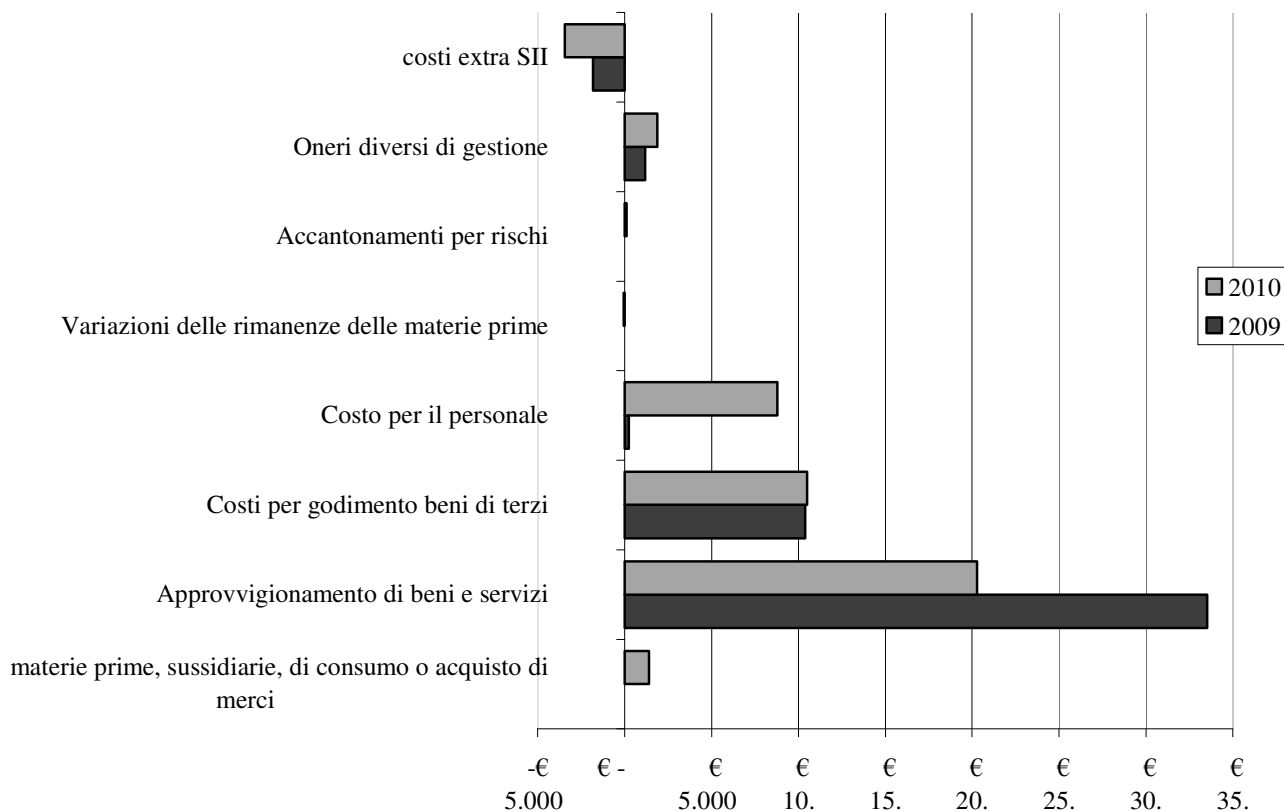
Per costi operativi del Servizio Idrico Integrato si intendono i costi per la gestione operativa del servizio relativamente ad attività che non trovano nessuna altra remunerazione se non quella tariffaria del SII. Sono pertanto esclusi i costi per tutte quelle attività, seppure attinenti all'acqua, che generano altri ricavi rispetto a quelle della tariffa del SII. In particolare, si fa riferimento ai costi capitalizzati, ai costi per lavori in c/utenza, ai costi per lavori in c/terzi. L'inclusione dei costi capitalizzati fra i costi operativi comporterebbe la doppia attribuzione degli stessi in tariffa: tali costi contribuiscono alla determinazione del valore degli investimenti e sono, pertanto, già riconosciuti in tariffa sotto forma di ammortamento e remunerazione del capitale investito. I lavori in c/utenza (es. allacciamenti, prestazioni varie, ecc) sono pagati dai soggetti che li richiedono a fronte di appositi prezzari e non sono quindi a carico del soggetto gestore.



Premesso ciò, si analizza nelle tabelle seguenti l'incidenza dei costi operativi come definiti dal Metodo Normalizzato.

Voci di costo riclassificate	2009	2010
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo o acquisto di merci *	€ 7	€ 1.406
Approvvigionamento di beni e servizi	€ 33.529	€ 20.278
Costi per godimento beni di terzi	€ 10.384	€ 10.485
Costo per il personale*	€ 227	€ 8.794
Variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-€ 44
Accantonamenti per rischi	-	€ 107
Oneri diversi di gestione	€ 1.188	€ 1.893
<i>costi extra SII</i>	-€ 1.823	-€ 3.433
TOTALE SII	€ 43.512	€ 39.487

* importi al netto delle capitalizzazioni per lavori interni





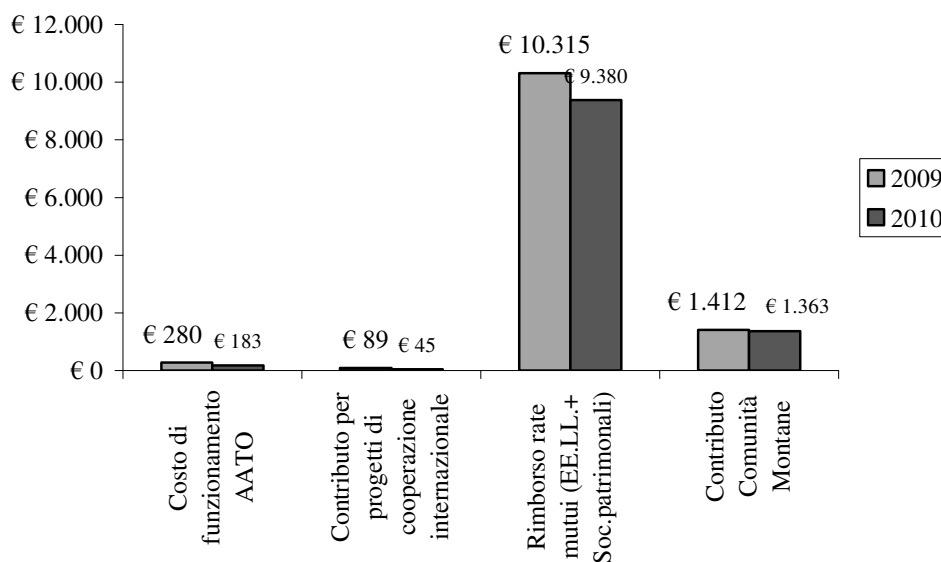
Dalla tabella di seguito si indica l'incidenza dei costi operativi, soggetti al miglioramento dell'efficienza come stabilito dal metodo normalizzato, rispetto agli abitanti residenti ed ai volumi equivalenti.

Incidenza costi operativi	2009	2010	Media Piemonte 2010 ²	Media Nazionale 2010 ²
Costi operativi pro capite [COP/ab.]	€ 69,27	€ 65,97	€ 74,21	€ 78,09
Costi operativi al metro cubo [COP/Veq.]	€ 0,714	€ 0,690	€ 0,75	€ 0,91

Tra i costi operativi che concorrono alla determinazione della tariffa occorre considerare il canone di concessione, costo esogeno non soggetto ad alcun recupero di efficienza, in dettaglio le voci che lo compongono:

Ripartizione canone di concessione	2009	Incidenza %	2010	Incidenza %
Costo di funzionamento AATO	€ 280	2,3%	€ 183	1,7%
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	€ 89	0,7%	€ 45	0,4%
Rimborso rate mutui (EE.LL.+ Soc.patrimonali)	€ 10.315	85,3%	€ 9.380	85,5%
Contributo Comunità Montane	€ 1.412	11,7%	€ 1.363	12,4%
TOTALE	€ 12.095	100,0%	€ 10.971	100,0%

Nel bilancio 2010, come pure nel 2009, tale costo rappresenta circa il 28% del totale dei costi operativi eligibili ai fini tariffari contro il 18% su scala regionale ed il 14% su scala nazionale.



² Fonte: Bluebook 2010



Incidenza del canone di concessione pro capite.

Canone di concessione [Canone/ab.]	2009	2010	Media Piemonte 2010 ³	Media Nazionale 2010 ³
<i>Costo di funzionamento AATO</i>	€ 0,62	€ 0,42	-	-
<i>Contributo per progetti di cooperazione internazionale</i>	€ 0,20	€ 0,10	-	-
<i>Rimborso rate mutui (EE.LL. + Soc.patrimoniali)</i>	€ 22,74	€ 21,70	-	-
<i>Contributo Comunità Montane</i>	€ 3,11	€ 3,15	-	-
Totale pro capite	€ 26,67	€ 25,38	€ 15,95	€ 10,63

Il peso del cosiddetto “canone di concessione”, rapportato al numero di abitanti residenti (anno 2010), risulta superiore rispetto alla media piemontese di circa 9 €/ab. e 15 €/ab. rispetto a quella nazionale.

Incidenza del canone di concessione sul volume equivalente.

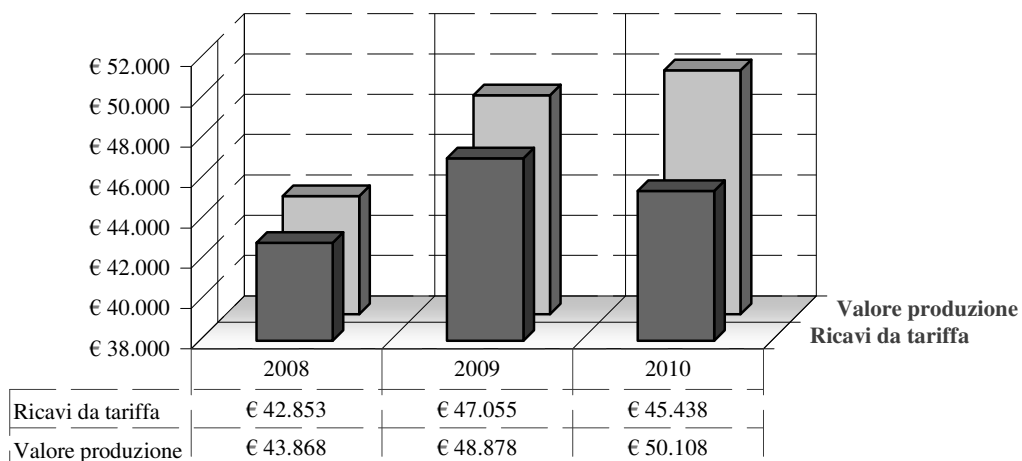
Canone di concessione [Canone/Veq.]	2009	2010	Media Piemonte 2010 ³	Media nazionale 2010 ³
<i>Costo di funzionamento AATO</i>	€ 0,006	€ 0,004	0,01	0,02
<i>Contributo per progetti di cooperazione internazionale</i>	€ 0,002	€ 0,001	-	0,01
<i>Rimborso rate mutui (EE.LL. + Soc.patrimoniali)</i>	€ 0,234	€ 0,227	0,11	0,10
<i>Contributo Comunità Montane</i>	€ 0,032	€ 0,03	0,05	0,03
Totale a metro cubo	€ 0,275	€ 0,265	€ 0,17	€ 0,13

³Fonte: Bluebook 2010



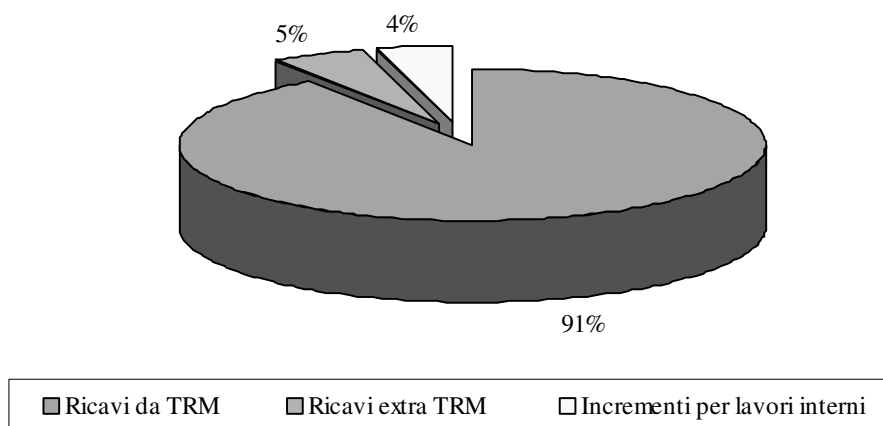
Ricavi d'esercizio:

Andamento del valore della produzione nel periodo 2008-2010.



I decrementi relativi alle vendite sono da imputare principalmente al minor numero di comuni gestiti rispetto al 2009.

Ripartizione percentuale dei ricavi 2010:





2.1.5 Investimenti

Gli investimenti hanno riguardato *i*) migliorie sugli impianti e sulle reti concessi in uso dagli Enti Locali per un importo pari a 6.819.302 € (circa il 77% degli investimenti attivati) e *ii*) interventi di nuova infrastrutturazione per un importo pari a 2.014.931 € (circa il 23% degli investimenti attivati).

Gli investimenti attivati pro capite, come meglio specificato nel seguito, risultano pari a 20,31 €/ab contro una previsione d'investimento pari a 24,08€/ab.

La società ha realizzato opere di allacciamento c/utenti per un importo pari a circa 1.287 m€ (erano 1.680.960 nel 2009)

Si riporta di seguito lo schema di riepilogo delle principali macro-voci di investimento previste dal PST approvato per l'anno 2010.

Obiettivo	Previsione PST 2010 (m€)	%	Contributi (m€)	SAL Consuntivo 2010 (m€)	%	Contributi (m€)
Opere prioritarie e cofinanziate	€ 3.508	34%	€ 2.044	€ 1.712	19%	€ 2.577
Altre opere cofinanziate	€ 574	5%	€ 416	€ 352	4%	€ 481
Completamento interventi in corso	€ 3.711	35%	€ -	€ 2.070	23%	€ 349
Interventi inderogabili per sicurezza e continuità del servizio	€ 2.486	24%	€ -	€ 4.501	51%	€ 4
Industrializzazione della gestione	€ 91	1%	€ -	€ 195	2%	€ -
Mitigazione criticità idriche dei comuni del lago d'Orta e del Vergante	€ 100	1%	€ -	€ -	0%	€ -
Estensione dei servizi fognatura e depurazione nel BTO3 e altri	-	0%	€ -	€ 1	0%	€ -
Altri interventi da progettare	-	0%	€ -	€ 5	0%	€ -
Immobilizzazioni materiali	€ 10.470	100%	€ 2.460	€ 8.834	100%	€ 3.412

La seguente analisi ha come oggetto il confronto tra i dati di programmazione approvati nel PST 2010-2012 e il dato consuntivo di realizzazione; sono state inoltre evidenziate le variazioni registrate.

Obiettivo	Previsione PST 2010	SAL Consuntivo 2010	Scostamento	Incidenza %
Opere prioritarie e cofinanziate	€ 3.508	€ 1.712	-€ 1.796	-51%
Altre opere cofinanziate	€ 574	€ 352	-€ 222	-39%
Completamento interventi in corso	€ 3.711	€ 2.070	-€ 1.641	-44%
Interventi inderogabili per sicurezza e continuità del servizio	€ 2.486	€ 4.501	€ 2.015	81%
Industrializzazione della gestione	€ 91	€ 195	€ 104	114%
Mitigazione criticità idriche dei comuni del lago d'Orta e del Vergante	€ 100	€ -	-€ 100	-100%



Estensione dei servizi fognatura e depurazione nei BTO3 e altri	€ -	€ 1	€ 1	-
Altri interventi da progettare	€ -	€ 5	€ 5	-
Totale investimenti attivati	€ 10.470	€ 8.834	-€ 1.636	-16%

In riferimento al PST 2010-2012 approvato, nel corso del 2010 non risultano realizzati investimenti per un importo complessivo pari a 1.636 m€.

Ripartizione degli interventi attivati per segmento infrastrutturale

Tipologia investimenti attivati	Nuove opere	Manutenzione/Migliorie	TOTALE
Investimenti acquedotto	€ 414.583	€ 3.425.534	€ 3.840.117
Investimenti fognatura	€ 1.451.097	€ 1.620.774	€ 3.071.871
Investimenti depurazione	€ 6.012	€ 1.739.289	€ 1.745.302
Azioni di carattere generale -Industrializzazione	€ 143.239	€ 33.704	€ 176.944
Totale investimenti attivati	€ 2.014.931	€ 6.819.302	€ 8.834.234

Tipologia investimenti attivati	Nuove opere	Manutenzione/Migliorie	% TOTALE
Investimenti acquedotto	5%	39%	43%
Investimenti fognatura	16%	18%	35%
Investimenti depurazione	0%	20%	20%
Azioni di carattere generale - Industrializzazione	2%	0%	2%
Totale	23%	77%	100%
Media Piemonte	38%	63%	100%
Media Nazionale	40%	60%	100%

Tipologia investimenti attivati	Incidenza pro capite	Incidenza pro capite media Piemonte	Incidenza pro capite media Nazionale
Investimenti acquedotto	€ 8,83	€ 15,53	€ 16,46
Investimenti fognatura e depurazione	€ 11,08	€ 20,92	€ 18,66
Azioni di carattere generale - Industrializzazione	€ 0,41	€ -	€ -
Totale pro capite	€ 20,31	€ 36,45	€ 35,12

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali realizzate da Acqua Novara.VCO SpA nel 2010, comprensivo delle opere in corso di realizzazione, è pari a 10.290 m€, di cui 1.287 m€ sono relative ad opere di allacciamento a fognatura e depurazione c/utenti.

Contributi pubblici

I contributi pubblici riconosciuti nel corso del 2010 sono pari a 1.721 m€, sono stati 570 m€ nell'anno 2009.



2.2 Comuni Riuniti VCO

2.2.1 Analisi del contesto

	2009	2010
Comuni serviti	8	7
Abitanti residenti	8.183	7.671
Abitanti fluttuanti	9.121	-
Utenti SII	7.574	-

La popolazione residente servita nel corso del 2010 ha presentato un decremento in relazione all'uscita dalla società del Comune di Vanzone con S.Carlo.

Dotazione infrastrutturale

		2009	2010
Totale delle fonti di approvvigionamento	n.	37	33
Lunghezza totale rete di adduzione	km	-	-
Lunghezza totale rete di distribuzione	km	110,2	85,6
Lunghezza reti fognarie	km	79,3	74,3
Abitanti equivalenti totali serviti da depurazione	AE	10.060	8.299

2.2.2 Struttura dei consumi idrici

I dati relativi ai consumi idrici non sono attualmente disponibili in quanto non è stato ultimato l'aggiornamento dei ruoli riferibili ai consumi 2010.

2.2.3 Sintesi dell'attività svolta

- In data 15 giugno 2010 è stata sottoscritta la Convenzione di affidamento regolante i rapporti tra l'Autorità d'Ambito e la Società Comuni Riuniti VCO nel rispetto delle indicazioni definite in sede di Conferenza d'Ambito con deliberazione n.41 del 25 febbraio 2008.
- La Conferenza d'Ambito, a seguito di numerosi incontri e su richiesta della Società Comuni Riuniti VCO, con deliberazione n. 119 del 1 dicembre 2010 ha individuato tale soggetto quale gestore responsabile della gestione dell'impianto di depurazione sito nel Comune di Mergozzo e dei relativi collettori fognari in cui sono recapitate le acque reflue generate dal territorio dei Comuni di Ornavasso, Anzola d'Ossola, Premosello Chiovenda e Mergozzo, nonché delle rispettive stazioni di sollevamento a servizio delle infrastrutture richiamate e delle rete fognarie. Successivamente la Società Comuni Riuniti VCO, sollevando una serie di osservazioni in merito alla conformità delle norme in materia di servizi pubblici, ha dichiarato la



necessità di soprassedere dall'accettazione della delibera dell'autorità d'Ambito, formalizzando tale posizione con nota del 29 dicembre 2010. Attualmente tale situazione non risulta superata.

2.2.4 Analisi economica

Analisi dei risultati ottenuti rispetto all'esercizio precedente

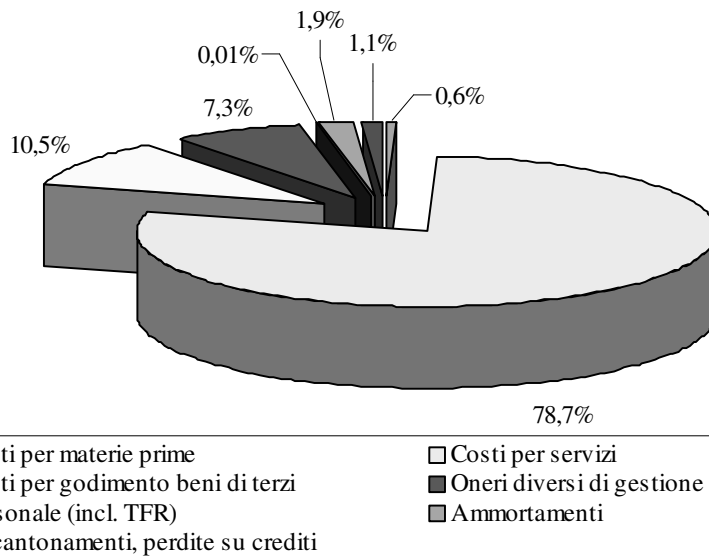
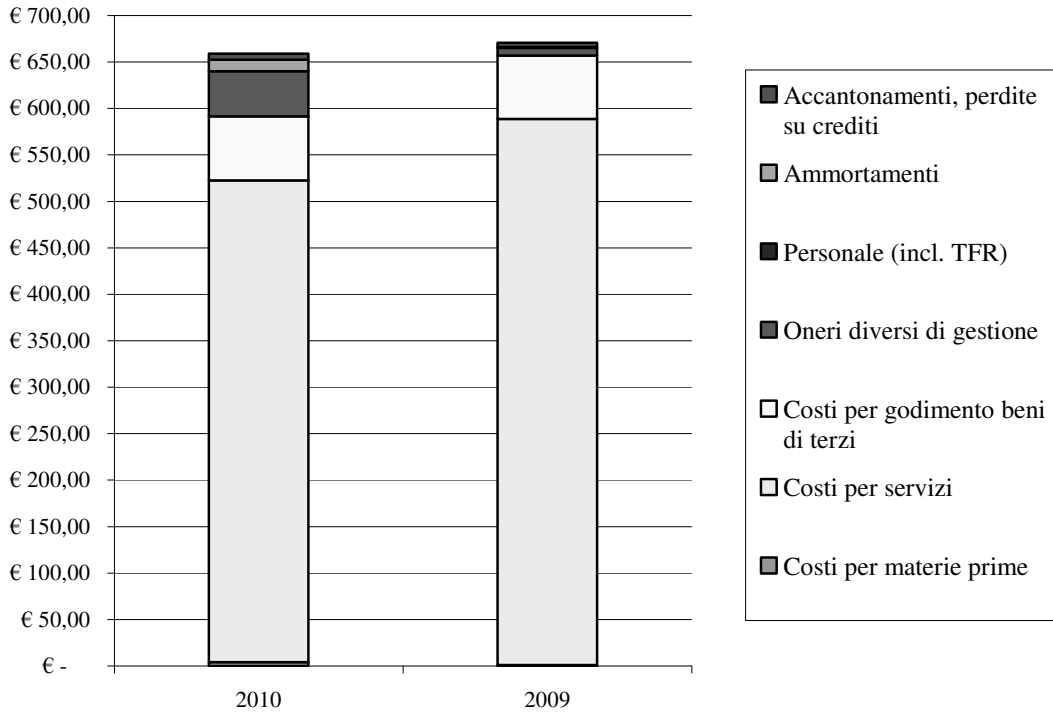
L'analisi ha come oggetto il confronto tra i valori registrati nelle più significative voci di bilancio negli anni 2009 e 2010. Sono state inoltre evidenziate le variazioni registrate nei due anni consecutivi.

La Società, nel corso del 2010, non ha operato tramite suoi dipendenti ma avvalendosi del personale messo a disposizione dagli EE.LL. soci, ovvero, attraverso incarichi esterni.

Voci di bilancio	Consuntivo 2010 [m€]	Consuntivo 2009 [m€]	Scostamenti
Ricavi da TRM	€ 720,80	€ 680,15	€ 41
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 720,80	€ 680,15	€ 41
Costi per materie prime	€ 3,88	€ 0,89	€ 3
Costi per servizi	€ 518,63	€ 587,79	-€ 69
Costi per godimento beni di terzi	€ 69,27	€ 68,34	€ 1
Oneri diversi di gestione	€ 48,14	€ 8,01	€ 40
Personale (incl. TFR)	€ 0,05	€ -	€ 0
Ammortamenti	€ 12,29	€ 1,02	€ 11
Accantonamenti, perdite su crediti	€ 6,97	€ 4,92	€ 2
COSTI DI PRODUZIONE	€ 659,21	€ 670,96	-€ 12
Oneri finanziari	€ 26,87	€ 11,93	€ 15
Proventi finanziari	€ 0,21	€ 0,06	€ 0
Oneri straordinari	€ 28,33	€ 2,02	€ 26
Proventi straordinari	€ 40,55	€ 37,93	€ 3
UTILE PRE IMPOSTE	€ 47,15	€ 33,24	€ 14
IRES	-€ 13,18	-€ 10,40	€ 3
IRAP	-€ 4,76	€ -	€ 5
UTILE NETTO	€ 29,20	€ 22,83	€ 6



Distribuzione dei costi di produzione:





Analisi dei risultati ottenuti rispetto al Piano Stralcio approvato 2010-2012

Si evidenziano alcuni importanti scostamenti rispetto al Piano stralcio approvato dovuti principalmente:

- al parziale rimborso delle rate dei mutui pregressi attivati da EE.LL.;
- all'assenza di costi riferibili a personale dipendente;
- al contenimento delle manutenzioni ordinarie rispetto alle previsioni.

	Piano Stralcio	Consuntivo	
	2010 [m€]	2010 [m€]	Variazione
Ricavi da TRM	€ 988,00	€ 720,80	-€ 267,20
Ricavi extra TRM	€ -	€ -	€ -
Incrementi per lavori interni	€ -	€ -	€ -
TOTALE RICAVI SII	€ 988,00	€ 720,80	-€ 267,20
Approvvigionamento di beni e servizi	-€ 608,20	-€ 486,34	-€ 121,86
Costi per godimento beni di terzi	€ -	-€ 6,26	€ 6,26
Oneri diversi di gestione	-€ 12,00	-€ 48,14	€ 36,14
Costo di funzionamento AATO	-€ 13,82	-€ 13,82	€ -
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	-€ 0,93	-€ 0,72	-€ 0,21
Rimborso rate mutui (EE.LL.)	-€ 199,50	-€ 63,00	-€ 136,50
Contributo Comunità Montane	-€ 29,64	-€ 21,62	-€ 8,02
Personale (incl. TFR)	-€ 65,00	-€ 0,05	-€ 64,95
Accantonamenti per rischi	€ -	€ -	€ -
TOTALE COSTI OPERATIVI SII	-€ 929,09	-€ 639,96	-€ 289,13
Ammortamenti	-€ 6,70	-€ 12,29	€ 5,59
Perdite su crediti	-€ 5,00	-€ 6,97	€ 1,97
Oneri finanziari	-€ 27,00	-€ 26,87	-€ 0,13
Proventi finanziari	€ -	€ 0,21	€ 0,21
Oneri straordinari	-€ 2,00	-€ 28,33	€ 26,33
Proventi straordinari	€ -	€ 40,55	€ 40,55
UTILE PRE IMPOSTE	€ 18,21	€ 47,14	€ 28,93
IRES	-€ 5,70	-€ 13,18	€ 7,48
IRAP	€ -	-€ 4,76	€ 4,76
UTILE NETTO	€ 12,51	€ 29,20	-€ 16,69



Costi operativi:

In riferimento al presente paragrafo valgono le precisazioni di carattere generale riportate in precedenza (vd. pag. 18).

Voci di Costo riclassificate	2009	2010
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo o acquisto di merci	€ 0,9	€ 3,9
Approvvigionamento di beni e servizi	€ 587,8	€ 518,6
Costi per godimento beni di terzi	€ 68,3	€ 69,3
Costo per il personale	€ -	€ 0,1
Variazioni delle rimanenze delle materie prime	€ -	€ -
Accantonamenti per rischi	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 8,0	€ 48,1
<i>costi extra SII</i>	€ -	€ -
TOTALE SII	€ 665,0	€ 640,0

Dalla tabella di seguito si indica l'incidenza dei costi operativi, soggetti al miglioramento dell'efficienza come stabilito dal metodo normalizzato, rispetto agli abitanti residenti.

Incidenza costi operativi	2009	2010	Media Piemonte 2010⁴	Media Nazionale 2010⁴
Costi operativi pro capite [COP/ab.]	-	€ 70,50	€ 74,21	€ 78,09
Costi operativi al metro cubo [COP/Veq.]	-	-	€ 0,75	€ 0,91

Tra i costi operativi che concorrono alla determinazione della tariffa occorre considerare il canone di concessione, costo esogeno non soggetto ad alcun recupero di efficienza, in dettaglio le voci che lo compongono:

Ripartizione canone di concessione	anno 2010	Incidenza %
Costo di funzionamento AATO	€ 13,82	13,9%
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	€ 0,72	0,7%
Rimborso rate mutui (EE.LL.)	€ 63,00	63,5%
Contributo Comunità Montane	€ 21,62	21,8%
TOTALE	€ 99,2	100,0%

Il canone di concessione rappresenta circa il 15,5 % del totale dei costi operativi eligibili ai fini tariffari. (18% su scala regionale ed il 14% su scala nazionale)

⁴ Fonte: Bluebook 2010



Incidenza canone di concessione [Canone/ab.]	anno 2010		Media nazionale 2010 ³	Media nazionale 2010 ³
	€		€	€
Costo di funzionamento AATO	€	1,80		
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	€	0,09		
Rimborso rate mutui (EE.LL.)	€	8,21	€ 15,95	€ 10,63
Contributo Comunità Montane	€	2,82		
Totale pro capite	€	12,93		

Il peso del cosiddetto “canone di concessione”, rapportato al numero di abitanti residenti (anno 2010), risulta in linea con l’andamento medio su scala regionale e nazionale. Si registra uno scostamento inferiore di circa 3 €/ab. rispetto alla media piemontese e superiore di circa 2 €/ab. rispetto a quella nazionale.

2.2.5 Investimenti

Gli interventi realizzati hanno riguardato principalmente manutenzioni/migliorie su infrastrutture acquedottistiche.

Le opere realizzate sul territorio comunale di Calasca Castiglione sono state finanziate in parte con contributo regionale pari a € 76.000 e per la restante quota dall’amministrazione comunale.

Rispetto alla programmazione approvata (PST 2010-2012) non è stato attivato l’intervento sul Comune di Macugnaga riguardante opere diverse di fognatura, tuttavia è stato anticipato l’intervento di potenziamento dell’acquedotto comunale (I° lotto) la cui attivazione era prevista a partire dal 2011, compensando pertanto l’importo complessivo di spesa previsto.

Obiettivo	Previsione PST 2010	Contr. pubblico	Contr. Comune	SAL Consuntivo 2010		%
				Copertura tariffaria	Scostamento	
Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale - Calasca Castiglione	€ 83.600	€ 76.000	€ 7.600	€ -	€ -	-100%
Manutenzione straordinaria in frazione Comogno - Oggebbio	€ 20.000			€ 15.608	-€ 4.392	-22%
Dearsenificazione - Macugnaga	€ 81.000	€ 50.000		€ 33.156	€ 2.156	2,7%
Potenziamento dell’acquedotto comunale-Macugnaga	€ -			€ 251.580	€ 251.580	100%
Interventi diversi fognatura - Macugnaga	€ 83.000			€ -	-€ 83.000	-100%
Totale investimenti attivati	€ 267.600	€ 126.000	€ 7.600	€ 300.344	€ 32.744	12,24%



Tipologia investimenti attivati	SAL Consuntivo 2010 (€)	Incidenza pro capite media Piemonte	Incidenza pro capite media Nazionale
Investimenti acquedotto	€ 37,12	€ 15,53	€ 16,46
Investimenti fognatura e depurazione	€ 2,03	€ 20,92	€ 18,66
Azioni di carattere generale - Industrializzazione	€ -	€ -	€ -
Totale pro capite	€ 39,15	€ 36,45	€ 35,12

Gli investimenti pro-capite realizzati nel corso del 2010 risultano superiori rispetto alla media regionale e nazionale.



2.3 Idrablu

Occorre precisare che la Società Idrablu SpA, affidataria del servizio idrico integrato a far data dal 1 gennaio 2010, non ha, a tutt'oggi, predisposto il Piano Stralcio Triennale previsionale necessario al fine della presente relazione annuale come stabilito dalla convenzione di affidamento e dal relativo disciplinare tecnico. Le informazioni che seguono, esclusivamente di natura economica, sono riferibili ad elaborazioni estratte dal bilancio consuntivo 2010.

2.3.1 Analisi del contesto

	2009	2010
Comuni serviti	21	15
Abitanti residenti	42.192	39.782
Abitanti fluttuanti	ND	ND
Utenti SII	ND	ND

2.3.2 Struttura dei consumi idrici

Dati non pervenuti

2.3.3 Sintesi dell'attività svolta

- In data 22 dicembre 2010 è stata sottoscritta la Convenzione di affidamento regolante i rapporti tra l'Autorità d'Ambito e la Società Idrablu SpA nel rispetto delle indicazioni definite in sede di Conferenza d'Ambito con deliberazione n.98 del 1 febbraio 2010 e n.100 del 7 aprile 2010.
- Sulla base delle considerazioni già evidenziate in merito alla volontà da parte dell'Autorità d'Ambito nel mantenimento della gestione *in house*, in data 29 dicembre 2010 l'Autorità d'Ambito n.1 (Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese) ha formalizzato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (*Antitrust*) la richiesta di parere, ai sensi dei commi 3 e 4 della legge n.133/2008 e s.m.i..

Si precisa a tal proposito che attualmente tale procedura risulta superata in ragione dell'abrogazione dell'art. 23 bis in relazione all'esito della consultazione referendaria del 12/13 giugno 2011.

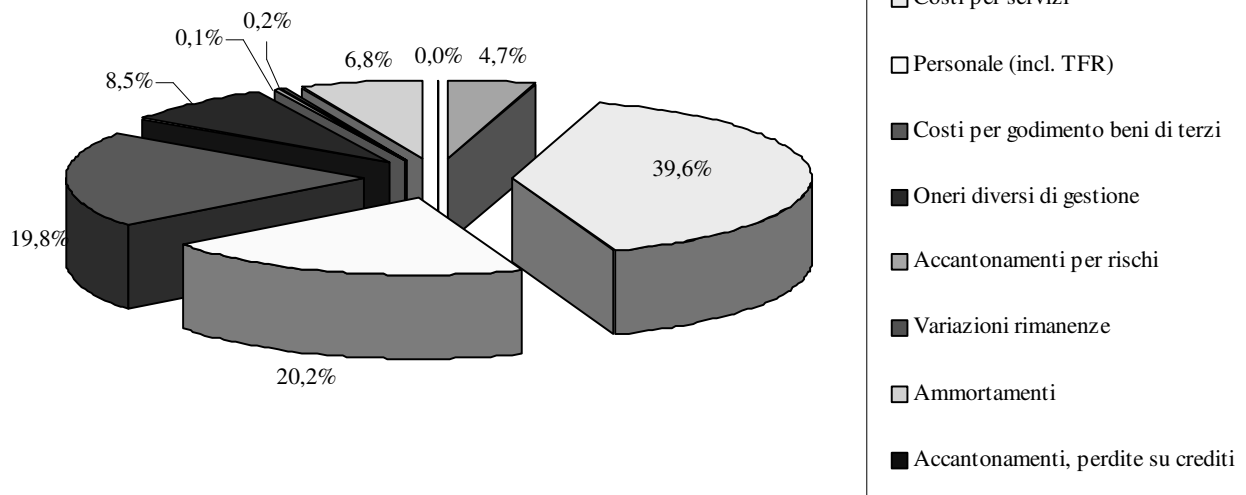
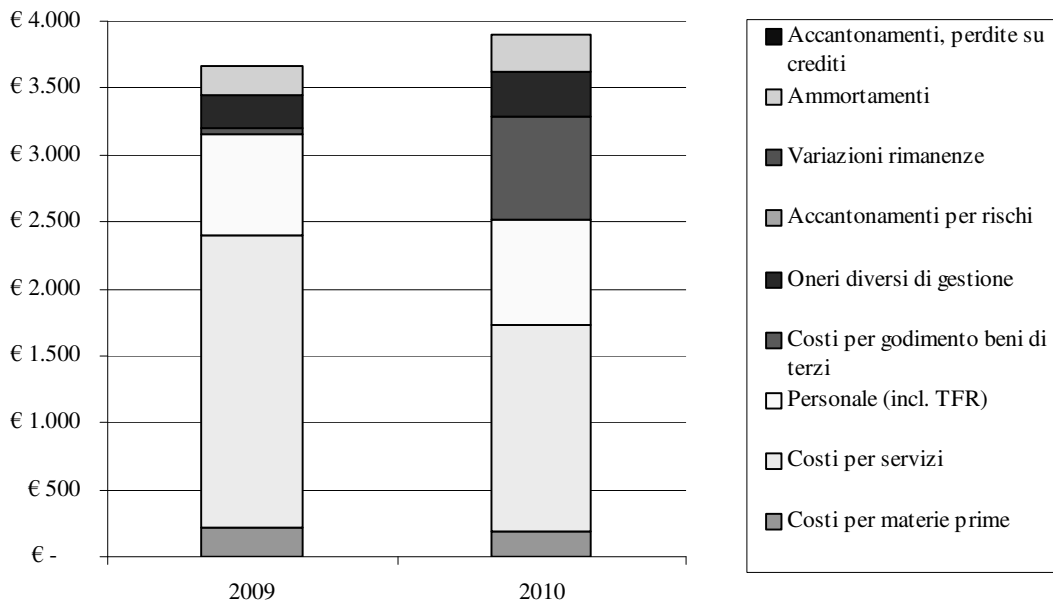


2.3.4 Analisi economica

Analisi dei risultati ottenuti rispetto all'esercizio precedente

L'analisi ha come oggetto il confronto tra i valori registrati nelle più significative voci di bilancio negli anni 2009 e 2010. Sono state inoltre evidenziate le variazioni registrate nei due anni consecutivi.

Voci di bilancio	Consuntivo		Scostamenti
	2009	2010	
Ricavi da TRM	€ 3.297,6	€ 3.998,8	€ 701
Ricavi extra TRM	€ 550,5	€ 30,8	-€ 520
Incrementi per lavori interni	€ 37,5	€ 50,0	€ 12
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.885,6	€ 4.079,5	€ 194
Costi per materie prime	-€ 215	-€ 184	-€ 31
Costi per servizi	-€ 2.187	-€ 1.546	-€ 641
Costi per godimento beni di terzi	-€ 41	-€ 774	€ 732
Oneri diversi di gestione	-€ 254	-€ 332	€ 78
Personale (incl. TFR)	-€ 756	-€ 787	€ 31
Accantonamenti per rischi	€ -	-€ 4	€ 4
Variazioni rimanenze	€ -	€ 9	-€ 9
Ammortamenti	-€ 208	-€ 265	€ 57
Accantonamenti, perdite su crediti	€ -	€ -	€ -
COSTI DI PRODUZIONE	-€ 3.661	-€ 3.882	€ 221
Oneri finanziari	-€ 82,3	-€ 84,5	€ 2
Proventi finanziari	€ 9	€ 50	€ 40
Oneri straordinari	-€ 84	-€ 90	
Proventi straordinari	€ 30	€ 21	
UTILE PRE IMPOSTE	€ 96,5	€ 92,8	€ 4
Imposte	-€ 87,3	-€ 70,4	-€ 17
UTILE NETTO	€ 9,2	€ 22,4	€ 13





Costi operativi:

In riferimento al presente paragrafo valgono le precisazioni di carattere generale riportate in precedenza (vd pag. 18).

Voci di Costo riclassificate	2009	2010
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo o acquisto di merci	€ 215	€ 184
Approvvigionamento di beni e servizi	€ 2.149	€ 1.496
Costi per godimento beni di terzi	€ 41	€ 774
Costo per il personale	€ 756	€ 787
Variazioni delle rimanenze delle materie prime	€ -	-€ 9
Accantonamenti per rischi	€ -	€ 4
Oneri diversi di gestione	€ 254	€ 332
<i>costi extra SII</i>	-	-€ 31
TOTALE SII	€ 3.416	€ 3.537

Dalla tabella di seguito si indica l'incidenza dei costi operativi, soggetti al miglioramento dell'efficienza come stabilito dal metodo normalizzato, rispetto agli abitanti residenti.

Incidenza voci di Costo	Anno 2010	Media nazionale 2010⁴
Costi operativi pro capite [COP/ab.]	€ 65,56	€ 78,09
Costi operativi al metro cubo [COP/Veq.]	-	€ 0,91

Tra i costi operativi che concorrono alla determinazione della tariffa occorre considerare il canone di concessione, costo esogeno non soggetto ad alcun recupero di efficienza, in dettaglio le voci che lo compongono:

Ripartizione canone di concessione	2010	Incidenza %
Costo di funzionamento AATO	€ 42	4,6%
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	€ 4	0,4%
Rimborso rate mutui (EE.LL.)	€ 763	82,1%
Contributo Comunità Montane	€ 120	12,9%
TOTALE	€ 929,0	100,0%

Il canone di concessione rappresenta circa il 26 % del totale dei costi operativi eligibili ai fini tariffari. (18% su scala regionale e 14% su scala nazionale)



	Anno 2010	Media piemontese 2010 ⁴	Media nazionale 2010 ⁴
Incidenza canone di concessione [Canone/ab.]			
Costo di funzionamento AATO	€ 1,07		
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	€ 0,10		
Rimborso rate mutui (EE.LL.)	€ 19,17	€ 15,95	€ 10,63
Contributo Comunità Montane	€ 3,02		
Totale pro capite	€ 23,35		

Il peso del cosiddetto “canone di concessione”, rapportato al numero di abitanti residenti (anno 2010), risulta superiore rispetto all’andamento medio su scala regionale e nazionale. Si registra uno scostamento di circa + 7,5 €/ab. rispetto alla media piemontese ed un valore di circa + 13 €/ab. rispetto a quella nazionale.

2.3.5 Investimenti

Non è stato predisposto il Piano Stralcio Triennale 2010-2012 (Piano degli investimenti, piano economico-finanziario, piano della qualità). Non è stato possibile elaborare alcun tipo di valutazione.

⁵ Fonte: *Bluebook 2010*



3 Caratterizzazione qualitativa del servizio

3.1 Acqua Novara VCO

1. Qualità dell'acqua distribuita

Al fine di garantire la distribuzione di acqua rispondente agli standard di qualità individuati dalla normativa vigente (D.Lgs 31/2001), Acqua Novara.VCO ha effettuato n°46.758 controlli analitici. La tipologia e la frequenza dei controlli su ogni specifico punto è stata stabilita in base alle caratteristiche dell'acqua distribuita, alle dimensioni del bacino d'utenza, agli impianti di potabilizzazione utilizzati ed ai materiali impiegati per la realizzazione della rete. Il Piano dei controlli è stato concordato con l'autorità competente (ASL competente per territorio). I valori elencati nella tabella seguente sono complessivamente stati rispettati. Si sono avute non conformità analitiche pari a circa lo 0.9% delle analisi effettuate.

2. Qualità dell'acqua scaricata

Acqua Novara.VCO ha scaricato nei corpi idrici recettori, con continuità e senza alcuna deroga, acque depurate con caratteristiche definite dal Decreto Legislativo 152/2006 e dalla Legge Regione Piemonte 13/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Al fine di garantire l'immissione nei corpi ricettori di acqua depurata secondo le caratteristiche individuate dalla normativa, Acqua Novara.VCO ha effettuato periodici controlli analitici su 135 scarichi.

La tipologia e la frequenza dei controlli su ogni specifico punto è stata stabilita in base alle caratteristiche dell'acqua scaricata, alle dimensioni ed alle caratteristiche del bacino d'utenza ed agli impianti di depurazione gestiti. Il Piano dei controlli è stato concordato con l'autorità competente. I valori prescritti dal Dlgs 152/2006 sono complessivamente stati rispettati. Non si sono avute analisi non conformi.

3. Livelli minimi del servizio

Le condizioni principali di fornitura sono state effettuate nel rispetto del Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato adottato con atto 17 del 14/12/06 e modificato con atto 25 del 07/06/07, con atto 52 del 16/09/08 e con atto 62 del 18/12/08 e con n.103 del 07/04/2010. La continuità del servizio è stata assicurata e non si sono verificate interruzioni di rilievo. I consumi sono stati rilevati due volte l'anno da parte del personale incaricato e le fatturazioni sono state effettuate con frequenza quadrimestrale.

Area Medio Novarese:

Omegna:

- La disponibilità giornaliera di acqua non è stata inferiore a 250 Lit/Ab/gg
- La portata minima erogata non è stata inferiore a 0,10 l/s per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio non è stata inferiore a 1,5 bar
- La Pressione massima di esercizio non è stata superiore a 6,5 bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale.

Borgomanero:

- La disponibilità giornaliera di acqua non è stata inferiore a 150 Lit/Ab/gg
- La portata minima erogata non è stata inferiore a 0,1 l/s per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio non è stata inferiore a 1,5/ bar



- La Pressione massima di esercizio non è stata superiore a 7/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale ad eccezione di alcune zone in cui la configurazione altimetrica porta a pressioni di esercizio fino a 9-10 bar.

Lesa:

- La disponibilità giornaliera di acqua non è stata inferiore a 150 Lit/Ab/g.
- La portata minima erogata non è stata inferiore a 0,10 L/sec per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio non è stata inferiore a 1,5/bar tranne nei casi in cui l'ubicazione dell'utenza non consente tecnicamente di garantire l'adeguata pressione dell'acqua distribuita. In questi casi (zone collinari con immobili a dislivelli minimi dai serbatoi di distribuzione) le utenze, dopo il contatore, sono dotate di gruppo di sopraelevazione della pressione (autoclave).
- La Pressione massima di esercizio non è stata superiore a 7/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale ad eccezione delle fasce costiere dei Comuni di Stresa, Belgirate, Lesa e Meina dove, per ragioni tecniche la pressione risulta superiore (fino a 9 bar).

Dormelletto:

- La disponibilità giornaliera di acqua non è stata inferiore a 250 Lit/Ab/gg
- La portata minima erogata non è stata inferiore a 6 L/min per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio non è stata inferiore a 1,5 / bar
- La Pressione massima di esercizio non è stata superiore a 7/bar (ad eccezione di alcuni punti sul territorio con p.max di circa 10 bar) riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale

Area Novarese:

- La disponibilità giornaliera di acqua non è stata inferiore a 395 Lit/Ab/gg
- La portata minima erogata non è stata inferiore a 0.10 L per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio non è stata inferiore a 1,5 / bar
- La pressione massima di esercizio non è stata superiore a 4,5/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale (tranne che a Grignasco e Romagnano dove per motivi tecnici è superiore).

Area Ovest Ticino:

- La disponibilità giornaliera di acqua non è stata inferiore a 175 Lit/Ab/gg
- La portata minima erogata non è stata inferiore a 354 L per ogni unità abitativa. (considerato utenze , perché unità abitative non conosciute esattamente)
- La pressione minima di esercizio non è stata inferiore a 1.5/bar
- La Pressione massima di esercizio non è stata superiore a 6/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale.

Interventi programmati

Area Medio Novarese:

Omegna:

Sono stati effettuati n° 4 interventi programmati preceduti da avvisi e comunicazioni con 3 giorni di anticipo sugli eventi. Nessuna interruzione ha superato la soglia di durata di 24 ore.



Lesa:

N° 12 interventi programmati con sospensione temporanea dell'acqua potabile preceduta da avvisi esposti almeno con 2 gg. di anticipo

Dormelletto:

N° 5 interventi programmati con sospensione temporanea dell'acqua potabile preceduta da avvisi esposti almeno con 2 gg. di anticipo

Borgomanero:

Per la sede di Borgomanero il dato non è disponibile.

Area Novarese:

Sono stati effettuati n° 6 interventi programmati preceduti da avvisi e comunicazioni con 3 giorni di anticipo sugli eventi. Nessuna interruzione ha superato la soglia di durata di 24 ore.

Area Ovest Ticino:

Per l'area Ovest Ticino il dato non è disponibile.

Segnalazioni di emergenza per servizi di acquedotto e fognatura

È stata garantita la reperibilità del personale di Pronto Intervento 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno. Il numero telefonico del servizio di Pronto Intervento è riportato in fattura e nella "Scheda informativa" disponibile presso gli sportelli. Tutti gli interventi programmati sono stati eseguiti nei tempi prescritti.

SINTESI DATI QUALITÀ 2010 – ACQUA NOVARA.VCO SPA -

Indicatore	Standard minimi	N° Fuori standard 2010	N° Totale interventi 2010	% Fuori standard 2010
Tempo di preventivazione	Numero di giorni: 15-30	202	848	24%
Tempo di esecuzione di allacciamenti e lavori	Numero di giorni: 15-30	68	363	19%
Tempo di allacciamento alla pubblica fognatura	Numero di giorni: 60	2	37	5%
Tempo per l'attivazione della fornitura	Numero di giorni: 7	105	1258	8%
Tempo per l'attivazione o riattivazione della fornitura	Numero di giorni: 7	8	79	10%
Tempo per la cessazione della fornitura	Numero di giorni: 7	32	257	12%
Rispetto degli appuntamenti concordati	Gli appuntamenti sono concordati entro 2 giorni dalla richiesta dell'Utente. La fascia oraria di disponibilità richiesta all'Utente non può superare le 2 ore.	233	921	25%



Verifica del contatore	7 giorni di calendario	45	223	20%
Verifica del livello di pressione	7 giorni lavorativi	1	6	17%
Interventi programmati	Almeno 2 giorni	Non monitorabile	Non monitorabile	-
Sospensioni programmate	Avviso agli interessati con 24 ore di anticipo	Non monitorabile	Non monitorabile	-
Pronto intervento	2 ore per situazioni di pericolo; 4 ore negli altri casi	Non monitorabile	Non monitorabile	-
Riparazione guasti su impianti	12 ore	Non monitorabile	Non monitorabile	-
Riparazione guasti su tubazioni fino a 300 mm di diametro	12 ore	Non monitorabile	Non monitorabile	-
Riparazione per guasti su tubazioni di diametro superiore	24 ore	Non monitorabile	Non monitorabile	-
Attesa al telefono	2 minuti	Non monitorabile	Non monitorabile	-



3.2 Comuni Riuniti VCO

Nessun dato pervenuto



3.3 Idrablu

1. Qualità dell'acqua distribuita

Al fine di garantire la distribuzione di acqua rispondente agli standard di qualità individuati dalla normativa vigente (D.Lgs 31/2001), Idrablu ha effettuato n°269 controlli analitici su 60 punti di distribuzione. La tipologia e la frequenza dei controlli su ogni specifico punto è stata stabilita in base alle caratteristiche dell'acqua distribuita, alle dimensioni del bacino d'utenza, agli impianti di potabilizzazione utilizzati ed ai materiali impiegati per la realizzazione della rete. Il Piano dei controlli è stato concordato con l'autorità competente (ASL competente per territorio). I valori elencati nella tabella seguente sono complessivamente stati rispettati. Si sono avuti n.21 analisi non conformi riportate alla conformità, nel rispetto dei valori ammissibili e nei tempi prescritti.

2. Qualità dell'acqua scaricata

Idrablu SpA ha scaricato nei corpi idrici recettori, con continuità e senza alcuna deroga, acque depurate con caratteristiche definite dal Decreto Legislativo 152/2006 e dalla Legge Regione Piemonte 13/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Al fine di garantire l'immissione nei corpi ricettori di acqua depurata secondo le caratteristiche individuate dalla normativa, Idrablu SpA ha effettuato periodici controlli analitici su 19 scarichi.

La tipologia e la frequenza dei controlli su ogni specifico punto è stata stabilita in base alle caratteristiche dell'acqua scaricata, alle dimensioni ed alle caratteristiche del bacino d'utenza ed agli impianti di depurazione gestiti. Il Piano dei controlli è stato concordato con l'autorità competente. I valori prescritti dal Dlgs 152/2006 sono complessivamente stati rispettati. Si sono avute n.4 analisi non conformi riportate alla conformità nei tempi prescritti.

3. Livelli minimi del servizio

Le condizioni principali di fornitura sono state effettuate nel rispetto del Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato adottato con atto 17 del 14/12/06 e modificato con atto 25 del 07/06/07, con atto 52 del 16/09/08 e con atto 62 del 18/12/08 e con n.103 del 07/04/2010. La continuità del servizio è stata assicurata e non si sono verificate interruzioni di rilievo. I consumi sono stati rilevati due volte l'anno da parte del personale incaricato e le fatturazioni sono state effettuate con frequenza semestrale.

- La disponibilità giornaliera di acqua non è stata inferiore a 150 Lit/Ab/gg
- La portata minima erogata non è stata inferiore a 2 l/s per ogni unità abitativa
- La pressione minima di esercizio non è stata inferiore a 15 m.c.a.
- La Pressione massima di esercizio non è stata superiore a 6 m.c.a. riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale.

Apertura al pubblico degli sportelli

Gli sportelli di Idrablu SpA sono stati aperti al pubblico nell'intervallo 9.00-12.00, 14.30-16.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Tale condizione non rispetta quanto definito dalla carta del servizio idrico integrato. La stessa stabilisce che gli sportelli del Gestore devono essere aperti al pubblico per almeno 8 ore giornaliere nell'intervallo 8.00-18.00 nei giorni feriali e per almeno 4 ore nell'intervallo 8.00 – 13.00 il sabato.

Interventi programmati

Sono stati effettuati n° 6 interventi programmati preceduti da avvisi e comunicazioni con 2 giorni di anticipo sugli eventi. Nessuna interruzione ha superato la soglia di durata di 24 ore.



SINTESI DATI QUALITÀ 2010 – IDRABLU SPA

Indicatore	Standard minimi	N° Fuori standard 2010	N° Totale interventi 2010	N° Fuori standard 2010
Tempo di preventivazione	Numero di giorni: 15-30	1	N.D.	-
Tempo di esecuzione di allacciamenti e lavori	Numero di giorni: 15-30	25	N.D.	-
Tempo di allacciamento alla pubblica fognatura	Numero di giorni: 60	0	N.D.	-
Tempo per l'attivazione della fornitura	Numero di giorni: 7	0	N.D.	-
Tempo per l'attivazione o riattivazione della fornitura	Numero di giorni: 7	1	N.D.	-
Tempo per la cessazione della fornitura	Numero di giorni: 7	N.D.	N.D.	-
Rispetto degli appuntamenti concordati	Gli appuntamenti sono concordati entro 2 giorni dalla richiesta dell'Utente. La fascia oraria di disponibilità richiesta all'Utente non può superare le 2 ore.	0	N.D.	-
Verifica del contatore	7 giorni di calendario	0	N.D.	-
Verifica del livello di pressione	7 giorni lavorativi	0	N.D.	-
Interventi programmati	Almeno 2 giorni	0	N.D.	-
Sospensioni programmate	Avviso agli interessati con 24 ore di anticipo	0	N.D.	-
Pronto intervento	2 ore per situazioni di pericolo; 4 ore negli altri casi	0	N.D.	-
Riparazione guasti su impianti	12 ore	N.D.	N.D.	-
Riparazione guasti su tubazioni fino a 300 mm di diametro	12 ore	N.D.	N.D.	-
Riparazione per guasti su tubazioni di diametro superiore	24 ore	N.D.	N.D.	-
Attesa al telefono	2 minuti	N.D.	N.D.	-



ALLEGATO 1

“Ripartizione gestionale nel territorio dell’Ambito Ottimale n.1”



Allegato 1 – Ripartizione gestionale nell'Ambito Ottimale n.1

Prov.	Comune	Abitanti residenti (Istat 2001)	Segmenti Servizio Idrico Integrato		
			Acquedotto	Fognatura	Depurazione
NO	Agrate Conturbia	1.184	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Ameno	895	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Antrona Schieranco	544	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Anzola d'Ossola	443	Economia	Economia	Economia
VCO	Arizzano	1.890	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Armeno	2.187	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Arola	279	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Arona	14.310	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Aurano	118	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Baceno	961	Economia	Economia	Economia
VCO	Bannio Anzino	582	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO
NO	Barengo	942	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Baveno	4.554	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Bee	623	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Belgirate	521	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Bellinzago Novarese	8.365	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Beura Cardezza	1.372	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Boca	1.186	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Bognanco	319	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
NO	Bogogno	1.159	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Bolzano Novarese	1.040	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Borgo Ticino	3.853	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Borgolavezzaro	1.879	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Borgomanero	19.315	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Briga Novarese	2.694	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Briona	1.133	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Brovello Carpugnino	546	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Calasca Castiglione	765	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO



Prov.	Comune	Abitanti residenti (Istat 2001)	Segmenti Servizio Idrico Integrato		
			Acquedotto	Fognatura	Depurazione
NO	Caltignaga	2.345	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Cambiasca	1.538	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Cameri	9.673	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Cannero Riviera*	1.050	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Cannobio*	4.977	Sicea SpA	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Caprezzo	177	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Carpignano Sesia	2.543	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Casalbeltrame	832	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Casale Corte Cerro	3.292	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Casaleggio Novara	847	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Casalvolone	812	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Castellazzo Novarese	260	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Castelletto Sopra Ticino	8.755	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Cavaglietto	396	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Cavaglio d'Agogna	1.282	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Cavaglio Spocchia*	309	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Cavallirio	1.213	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Ceppo Morelli	396	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO
NO	Cerano	6.665	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Cesara	606	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Colazza	416	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Comignago	939	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Cossogno	537	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Craveggia	723	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
NO	Cressa	1.431	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Crevoladossola	4.695	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
VCO	Crodo	1.483	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
NO	Cureggio	2.251	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa

* Comune rientrante, a far data da 1 luglio 2010, nel perimetro gestionale della SOT Acque Nord. In precedenza gestito dalla società Idrablu SpA.



Prov.	Comune	Abitanti residenti (Istat 2001)	Segmenti Servizio Idrico Integrato		
			Acquedotto	Fognatura	Depurazione
VCO	<i>Cursolo Orasso*</i>	119	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Divignano	1.232	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Domodossola	18.466	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
NO	Dormelletto	2.482	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Druogno	961	Economia	Economia	Economia
VCO	<i>Falmenta*</i>	231	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Fara Novarese	2.115	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Fontaneto d'Agogna	2.549	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Formazza	448	Economia	Economia	Economia
NO	Galliate	13.448	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Garbagna Novarese	964	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Gargallo	1.673	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Gattico	3.134	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Germagno	204	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Ghemme	3.722	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Ghiffa	2.336	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Gignese	789	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Gozzano	5.982	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Granozzo con Monticello	1.216	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Gravellona Toce	7.539	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Grignasco	4.704	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Gurro	310	Economia	Economia	Economia
VCO	Intragna	125	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Inverio	3.732	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Landiona	587	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Lesa	2.401	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Loreglia	283	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Macugnaga	651	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO

* Comune rientrante, a far data da 1 luglio 2010, nel perimetro gestionale della SOT Acque Nord. In precedenza gestito dalla società Idrablu SpA.



Prov.	Comune	Abitanti residenti (Istat 2001)	Segmenti Servizio Idrico Integrato		
			Acquedotto	Fognatura	Depurazione
VCO	Madonna del Sasso	446	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Maggiora	1.664	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Malesco	1.473	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
NO	Mandello Vitta	262	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Marano Ticino	1.407	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Masera	1.429	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
NO	Massino Visconti	1.090	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Massiola	173	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Meina	2.341	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Mergozzo	2.038	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Mezzomerico	951	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Miasino	953	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Miazzina	391	Economia	Economia	Economia
NO	Momo	2.732	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Montecrestese	1.209	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
VCO	Montescheno	441	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Nebbiuno	1.561	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Nibbiola	720	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Nonio	883	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Novara	100.910	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Oggebbio	836	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO
NO	Oleggio	12.191	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Oleggio Castello	1.729	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Omegna	15.373	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Ornavasso	3.231	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO
NO	Orta San Giulio	1.119	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Pallanzeno	1.210	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO	Comuni Riuniti VCO
NO	Paruzzaro	1.588	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Pella	1.148	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Pettenasco	1.310	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa



Prov.	Comune	Abitanti residenti (Istat 2001)	Segmenti Servizio Idrico Integrato		
			Acquedotto	Fognatura	Depurazione
VCO	Piedimulera	1.673	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Pieve Vergonte	2.692	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Pisano	770	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Pogno	1.488	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Pombia	1.818	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Prato Sesia	1.936	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Premeno	769	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Premia	603	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
VCO	Premosello Chiovenda	2.054	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Quarna Sopra	318	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Quarna Sotto	427	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Re	830	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
NO	Recetto	897	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Romagnano Sesia	4.216	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Romentino	4.240	E.ON. Rete Padana	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	San Bernardino Verbano	1.152	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	San Maurizio d'Opaglio	3.066	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	San Nazzaro Sesia	726	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	San Pietro Mosezzo	1.738	Acque Potabili Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Santa Maria Maggiore	1.207	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
VCO	Seppiana	182	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Sillavengo	567	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Sizzano	1.458	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Soriso	730	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Sozzago	859	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Stresa	4.836	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Suno	2.834	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Terdobbiate	470	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Toceno	758	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
NO	Tornaco	878	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa



Prov.	Comune	Abitanti residenti (Istat 2001)	Segmenti Servizio Idrico Integrato		
			Acquedotto	Fognatura	Depurazione
VCO	Trarego Viggiona*	379	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Trasquera	279	Economia	Economia	Economia
NO	Treccate	16.915	SPT	SPT	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Trontano	1.710	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
VCO	Valstrona	1.270	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Vanzone con San Carlo	512	Economia	Economia	Economia
NO	Vaprio d'Agogna	950	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Varallo Pombia	4.403	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Varzo	2.218	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
VCO	Verbania	30.128	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
NO	Veruno	1.576	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Vespolate	2.076	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
NO	Vicolungo	842	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa	Acqua Novara.VCO Spa
VCO	Viganella	204	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Vignone	1.090	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Villadossola	6.908	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl
VCO	Villette	244	Idrablu Spa	Idrablu Spa	Idrablu Spa
VCO	Vogogna	1.702	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl	Acque Nord Srl

* Comune rientrante, a far data da 1 luglio 2010, nel perimetro gestionale della SOT Acque Nord. In precedenza gestito dalla società Idrablu SpA.